



DETERMINAZIONE - settore Opere per il Territorio e l'Ambiente

n.° 0001073 /PT del 23/12/2019	Allegati n. 6	Pagina 1
Responsabile procedimento: Ivana Casciano		AT2019107300000
Autore: Ascesi Cristina - Ufficio Appalti e Contratti - 02 91004.378 - appalti@comune.paderno-dugnano.mi.it		
(Classificazione: tit. 6 cl. 5 fascicolo 122/2019)		
NOTA: avverso alla presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. o entro 120 gg. al Presidente della Repubblica. E' ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 30 gg. se trattasi di appalto di lavori, servizi o forniture.		

Oggetto: DETERMINAZIONE A CONTRATTARE PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI DEL TERRITORIO COMUNALE – REINTEGRAZIONE E FORMAZIONE NUOVE PIANTUMAZIONI – APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO – CUP: E63B19000290004 – CIG: 8151907E74

IL DIRETTORE

Considerato che, nell'ambito del patrimonio delle aree a verde pubblico, consistenti in parchi, giardini scolastici, viali alberati e aree verdi, l'Amministrazione Comunale intende intervenire tramite la reintegrazione e formazione di nuove piantumazioni, incluse la sostituzione degli alberi abbattuti o morti, vetusti o in precarie condizioni, con interventi di sistemazione dei tondelli o delle aree verdi comunali;

Evidenziato che le lavorazioni previste dal presente appalto sono altresì finalizzate a implementare e migliorare le aree verdi comunali, nel rispetto dei criteri ambientali previsti ai sensi di legge;

Tenuto conto, altresì, che le lavorazioni sono prevalentemente da giardiniere, da eseguirsi da parte di un tecnico con specifica abilitazione professionale, con attrezzature adeguate, compresa la raccolta e il conferimento del materiale di risulta e l'onere di smaltimento;

Visto il progetto esecutivo redatto dai tecnici del Servizio del Verde Pubblico del Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente, che prevede lavori di manutenzione delle aree verdi e nuove piantumazione sul territorio comunale, composto da:

- Relazione illustrativa;
- Capitolato Speciale d'Appalto;
- Quadro Tecnico Economico;
- Elenco Prezzi;
- Validazione dell'opera redatta in data 20/12/2019 prot n. 77863;

Dato atto che il presente progetto rientra nel quadro di programmazione degli interventi per il mantenimento del decoro urbano della città oltre che per il miglioramento della qualità urbana, il RUP Dott. Ivana Casciano ha acquisito il CIG: 8151907E74 – CUP: E63B19000290004;

Visto che le aree oggetto d'appalto sono accessibili ed è stata redatta la validazione del progetto dal RUP incaricato, dott.ssa Ivana Casciano, pertanto ai sensi dell'art. 33 della LR 12 del 2005, il presente atto costituisce titolo edilizio per realizzare gli eventuali lavori;

*aggiornamento n. 4/A chiuso il 02/04/2019

Determinazione n. **0001073** /PT del 23/12/2019

Visti:

- il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. "Codice dei Contratti Pubblici" ed in particolare l'art. 36 comma 2 lettera b) come modificato dal Decreto Legge 18.04.2019, n. 32 convertito in Legge 14.06.2019, n. 55, GU n. 140 del 17.06.2019, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici.", in vigore a partire dal 19.06.2019;
- l'art. 37 comma 1 del medesimo D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

Ritenuto necessario:

- approvare il progetto esecutivo sopra elaborato, che prevede lavori per il verde pubblico rientranti nel CPV 45236230-1 "*Lavori di superficie per giardini*", quantificati in € 44.300,00 a base di gara da assoggettare a ribasso, oltre oneri della sicurezza pari a € 1.500,00 non soggetti al ribasso, per un totale di € 45.800,00 oltre IVA al 22% di €. 10.076,00, a cui si sommano le spese di contributo Autorità ANAC di € 30,00, imprevidi di € 4.094,00, per un totale complessivo di €. 60.000,00;
- autorizzare la contrattazione ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. per affidare l'esecuzione dell'appalto di cui trattasi, avvalendosi di procedura di gara interamente gestita con sistemi telematici nel rispetto delle disposizioni dell'art. 58 del Codice ex D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. demandando al RUP, le attività per l'indizione della gara in base alle caratteristiche indicate espressamente negli atti progettuali e nel Capitolato Speciale d'Appalto;
- precisare che la contrattazione avviene mediante procedura negoziata come introdotto dall'art. 1, comma 20, lett. h) della Legge 55/2019 che dispone ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016, "*per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. ...*";
- individuare almeno 15 operatori economici di cui al punto precedente da selezionare tramite elenchi di operatori economici iscritti nell'Albo Fornitori del comune e su SINTEL, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;
- il criterio di aggiudicazione utilizzato è quello del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) del D. Lgs. 50/2016, trattandosi di prestazioni analiticamente calcolate e le cui condizioni economiche sono definite dal mercato;

Rilevato che la modalità di scelta del contraente dev'essere individuata nella determinazione a contrattare ai sensi del D.Lgs. 267/2000, art. 192 e del D.Lgs. n° 50 del 18/04/2016, art. 32, comma 2, indicando le seguenti finalità ed il vincolante criterio organizzativo:

- l'esecuzione del contratto di lavori è relativo ad opere da giardiniere, identificati come segue: SOA cat. OS 24 - CPV 45236230-1 "*Lavori di superficie per giardini*", necessari per la manutenzione e piantumazione delle aree a verde pubbliche, con interventi programmati da eseguire nelle diverse aree mediante contestuali piccoli cantieri d'intervento, da affidare mediante procedura negoziata svolta sulla piattaforma regionale Sintel, con consultazione di più operatori economici;
- il valore economico dell'appalto è di 44.300,00 oltre oneri di sicurezza di € 1.500,00 non soggetti a ribasso, pertanto complessivi € 45.800,00 oltre IVA;
- l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del minor prezzo, in percentuale unica sull'elenco prezzi di riferimento, ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D. Lgs 50 del 2016;

Determinazione n. **0001073** /PT del 23/12/2019

- in esito all'efficacia dell'aggiudicazione, il contratto relativo ai lavori si perfezionerà ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 con scrittura privata;
- all'affidatario del contratto sopra richiamato verranno corrisposti pagamenti come indicato nel Capitolato d'Appalto;
- sussistono vincoli organizzativi per l'esecuzione dei lavori che richiedono avvio e contestualità di più cantieri in più aree, richiedendo idonea organizzazione secondo specifiche fasi di priorità, realizzando più cantieri per ultimare i lavori in tempo utile;
- l'offerta dovrà essere presentata in base allo schema della lettera di invito tipo già utilizzata dalla stazione del Comune di Paderno Dugnano, nel rispetto degli obblighi di ricorso agli strumenti di acquisto e di negoziazione telematici previsti dalle vigenti disposizioni in materia, viste le tipologie disponibili sulla piattaforma Sintel della Regione Lombardia;
- l'aggiudicazione sarà effettuata anche in presenza di una sola offerta valida;

Considerato che è necessario provvedere al pagamento del contributo dell'ANAC per l'espletamento della gara dei lavori secondo le modalità in vigore, e che il QTE allegato nella relazione comprende tale importo per € 30,00 appositamente accantonato;

Ritenuto di prevedere nei documenti di gara l'indicazione di far autodichiarare alla ditta il rispetto della norma cosiddetta "pantouflage" ovvero che tra i soggetti che svolgono attività lavorativa o professionale per l'operatore economico non vi sono soggetti che hanno esercitato negli ultimi tre anni, in qualità di dipendenti presso la stazione appaltante della procedura di gara in oggetto, poteri autoritativi o negoziali per svolgere attività di cui la società scrivente fosse destinataria, ai sensi dell'art. 53 comma 16- ter del D. Lgs.165 del 30/3/2001 e s.m.i.;

Ritenuto di autorizzare il RUP alla contrattazione ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs 50 del 2016 e del D.Lgs. n° 267/2000, art. 192, mediante procedura di acquisizione e-procurement sul portale di Regione Lombardia ARCA - SINTEL della Regione Lombardia, per l'affidamento dei lavori di cui al progetto, avvalendosi della lettera d'invito allegata al presente atto;

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6 bis della Legge 241/1990 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Paderno Dugnano;

Ritenuto, infine, che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del D.lgs. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n° 267/2000;

Visto il D.Lgs. n° 50/2016;

esaminato quanto sopra esposto,

DETERMINA

1. Stante le premesse, di approvare ai sensi del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i. il progetto esecutivo relativo ai lavori di manutenzione delle aree a verde del territorio comunale - reintegrazione e formazione nuove piantumazioni - CUP: E63B19000290004 - CIG: 8151907E74, identificati nel CPV: 45236230-1 redatti dai tecnici geom. Silvano Olivetto e arch. Eleonora Larizza, che si compone di:

- Relazione illustrativa;
- Capitolato Speciale d'Appalto;
- QTE;
- Elenco prezzi;

Determinazione n. **0001073** /PT del 23/12/2019

- Validazione dell'opera in data 20/12/2019 prot. n. 77863;
2. Di autorizzare la contrattazione per l'affidamento dei lavori di cui trattasi mediante procedura sulla piattaforma Sintel della Regione Lombardia, secondo le previsioni del D.lgs. n. 50/2016 e smi:
- per l'importo dei lavori a base di gara di € 44.300,00 oltre oneri di sicurezza di € 1.500,00 non soggetti a ribasso, pertanto € 45.800,00 oltre IVA al 22% pari ad € 10.076,00 per un importo complessivo pari a € 55.876,00;
 - l'aggiudicazione dell'affidamento verrà effettuato con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) del D.Lgs. n° 50 del 2016;
 - che il contratto relativo ai lavori si perfezionerà con scrittura privata, come previsto nell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n° 50 del 18/04/2016 e smi;
 - l'affidamento è soggetto al rispetto della Legge 13 agosto 2010 n° 136 per la tracciabilità dei flussi finanziari, identificato per i lavori con apposito CIG: 8151907E74 – CUP: E63B19000290004;
 - secondo il QTE di un importo totale complessivo € 60.000,00 come segue:

Lavori di:		MANUTENZIONE DELLE AREE A VERDE DEL TERRITORIO COMUNALE - REINTEGRAZIONE E FORMAZIONE NUOVE PIANTUMAZIONI - CUP: E63B19000290004 - CIG: 8151907E74	
		IMPORTO	
a)	Importo dei lavori a misura (soggetti a ribasso)		€ 44.300,00
b)	Oneri della sicurezza complessivi (non soggetti a ribasso)		€ 1.500,00
		Sommano	€ 45.800,00
		I.V.A. 22%	€ 10.076,00
		TOTALE IMPORTO APPALTO	€ 55.876,00
c)	Imprevisti		€ 4.094,00
d)	Contributo ANAC		€ 30,00
		TOTALE Q.T.E.	€ 60.000,00

3. D'impegnare la spesa connessa a quanto sopra come riportato nella tabella seguente:

<i>importo (IVA compresa)</i>	<i>bilancio</i>	<i>titolo</i>	<i>tipologia</i>	<i>categoria</i>	<i>p.d.c. finanziario</i>	<i>Cap. PEG</i>
Euro 30.000,00	2019	2	9	2	U.2.02.01.99.999	21576
Euro 29.970,00	2019	2	9	2	U.2.02.01.09.014	21574/15
Euro 30,00 ANAC	2019	2	9	2	U.2.02.01.09.014	21574/15

dando atto che con il presente provvedimento l'obbligazione è giuridicamente perfezionata entro l'anno corrente, e che si provvederà, secondo procedure di legge, a trasferire i relativi importi sull'apposito fondo del bilancio pluriennale in riferimento all'annualità dell'esercizio 2020, nonché i connessi pagamenti sono compatibili con i flussi di cassa verificati per tale impegno di spesa, ai sensi di quanto disposto dall'art. 183, comma 7, del D. Lgs. n° 267/2000 e verranno eseguiti nel rispetto della tracciabilità dei pagamenti come previsto dall'art. 3, comma 1, della Legge n° 136/2010;

Determinazione n. **0001073** /PT del 23/12/2019

4. Di provvedere al pagamento della somma di € 30,00 a mezzo di MAV (Pagamento mediante avviso) intestato alla Stazione appaltante che l'Autorità richiede con cadenza quadrimestrale, disponibile in apposita area riservata del "Servizio riscossione contributi";
5. Di costituire l'ufficio della direzione lavori di cui è incaricato il geom. Silvano Olivetto coadiuvato dall'arch. Eleonora Larizza e demandando al RUP la valutazione dell'eventuale necessità d'incaricare un coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione qualora la natura delle lavorazioni e l'organizzazione del cantiere ne richiedano l'esecuzione;
6. Di dare atto che è stato individuato, ai sensi dell'art. 31, c.1, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., Responsabile Unico del Procedimento, la Dott.ssa Ivana Casciano funzionario del Servizio Imprese e l'Ambiente - Verde Pubblico;
7. Di demandare al RUP l'assolvimento degli obblighi di comunicazione e pubblicazione di cui all'art. 1, comma 32, della legge 190/2012 e all'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016 nonché agli artt. 23 e 37 del d.lgs. 33/2013;
8. Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del D.lgs. 267/2000.

Allegati alla presente determinazione:

- 1) All. 1 - Relazione illustrativa;
- 2) All. 2 - Capitolato Speciale d'Appalto;
- 3) All. 3 - QTE;
- 4) All. 4 - Elenco Prezzi;
- 5) All. 5 - Validazione;
- 6) All. 6 - Schema lettera di invito.

PADERNO DUGNANO, 23/12/2019

***Il direttore
Di Rago Vincenzo***

Determinazione n. 1073 /PT del 23/12/2019

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Favorevole

Ai sensi dell'art. 147-bis del Decreto Legislativo n. 267/2000, si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della presente determinazione che, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del medesimo decreto legislativo, diviene esecutiva in data odierna.

Contrario

La presente determinazione non è esecutiva.

PADERNO DUGNANO, 23/12/2019

IL DIRETTORE DEL SETTORE FINANZIARIO

F.TO DR. DI RAGO VINCENZO

Determinazione n. 1073 /PT del 23/12/2019

RELAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 30/12/2019

Addì, 30/12/2019

Reg. pubbl. n. 2631

IL VICESEGRETARIO GENERALE

F.TO DIOGUARDI LUCIO



**Città di
Paderno Dugnano**

settore Opere per il Territorio e
l'Ambiente

www.comune.paderno-dugnano.mi.it

verdepubblico@comune.paderno-dugnano.mi.it

PROGETTO ESECUTIVO PER LAVORI DI MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI DEL
TERRITORIO COMUNALE – REINTEGRAZIONE E FORMAZIONE NUOVE
PIANTUMAZIONI

CIG 8151907E74 CUP E63B19000290004

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

RUP: dott.ssa Ivana Casciano
Progettisti: Geom. Silvano Olivetto
Arch. Eleonora Larizza

Paderno Dugnano, Dicembre 2019

Descrizione dell'intervento

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione, sia nelle aree verdi delle scuole che lungo le strade e viali alberati, nonché all'interno delle aree verdi dei parchi pubblici, di interventi di reintegrazione e formazione nuove piantumazioni incluse la sostituzione dei soggetti abbattuti o morti, vetusti o in precarie condizioni, con interventi di sistemazione dei tondelli o delle aree verdi comunali.

I lavori in oggetto sono identificati come segue: SOA cat. OS 24 - CPV 45236230-1 "Lavori per giardini".

Le misure e quantità della descrizione sono puramente indicative in quanto l'affidamento avviene a misura. Pertanto la liquidazione avverrà sulla base dei prezzi unitari scontati sino alla concorrenza dell'importo a base d'asta.

Le aree oggetto di intervento sono prevalentemente ubicate nei parchi e giardini pubblici molto frequentati, all'interno di alcune aree scolastiche e lungo filari di alcune strade molto trafficate: Tali interventi dovranno essere eseguiti con mezzi idonei avvalendosi di personale munito delle apposite abilitazioni professionali.

L'esecuzione di ogni intervento è inteso completo di ogni onere, attrezzatura, mezzo meccanico necessario, compresa la raccolta ed il conferimento del materiale di risulta e l'onere di smaltimento presso discarica autorizzata, se non diversamente valorizzabile. L'importo dei lavori tiene conto anche dei costi di preparazione delle aree d'intervento, compresa la pulizia vegetativa dei luoghi.

La piantumazione nelle scuole dovrà essere effettuata al di fuori degli orari di lezione scolastica per escludere ogni possibile interferenza. Per le lavorazioni presso aree stradali dovrà essere valutata la fascia oraria di minor impatto con il traffico, considerando l'eventuale necessità di ordinanza per la disciplina stradale necessaria per garantire le lavorazioni in sicurezza.

Per le lavorazioni presso aree stradali dovrà essere valutata la fascia oraria di minor impatto con il traffico, considerando l'eventuale necessità di ordinanza per la disciplina stradale necessaria per garantire le lavorazioni in sicurezza.

Sono a totale carico dell'aggiudicatario gli oneri per la sicurezza sostenuti per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici afferenti all'attività svolta.

Nel caso sia necessaria l'eliminazione di alberature che si dovessero rivelare pericolose o morte, le eliminazioni dovranno essere concordate con la D.L..

Trattasi di lavori del verde che consistono nella piantumazione di alberature da porre a dimora sul territorio comunale, che dovranno possedere le dimensioni ed appartenere alle specie ed, eventualmente, alle varietà indicate di volta in volta dalla D.L., nonché soddisfare i criteri ambientali minimi previsti all'allegato 1 del DM 13 dicembre 2013.

L'Appaltatore deve certificare la fornitura per iscritto e dovrà impegnarsi a sostituire le varietà in qualsiasi momento durante il periodo di validità della garanzia.

La durata delle lavorazioni è valutata in 365 giorni che si svolgeranno prevalentemente nelle stagioni primaverile e autunnale del 2020.

I prevalenti lavori sono quindi riassunti come segue:

- collocazione a dimora dei nuovi alberi;
- asportazione di eventuali ceppaie preesistenti;
- arricchimento con fertilizzanti organici (es. letame maturo, ecc);
- realizzazione della zanella e controventatura con tutoraggio delle alberature;
- innaffiature e trattamenti antiparassitari per il periodo di garanzia;

- verifica dell'attecchimento delle nuove alberature con eventuale sostituzione di quelle che non attecchiscono o qualora sofferenti e poco vitali o comunque con caratteristiche peggiori di quelle iniziali;

Le caratteristiche e i dettagli tecnici delle lavorazioni sopra richiamate sono descritti nelle "Specifiche tecniche" contenute nella relazione del presente progetto, al quale si rimanda.

Stima e costi delle lavorazioni

L'ammontare dell'appalto, computato a misura a base di gara è di € 44.300,00 oltre oneri di sicurezza di € 1.500,00 non soggetti a ribasso, pertanto complessivi € 45.800,00 oltre IVA al 22%.

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO		
	DESCRIZIONE	IMPORTO
A	Importo piantumazioni- aree verdi del territorio	€ 44.300,00
B	Costi sicurezza	€ 1.500,00
C	SOMMANO (A+B)	€ 45.800,00
D	I.V.A. SUI LAVORI 22%	€ 10.076,00
E	Imprevisti	€ 4.094,00
G	ANAC	€ 30,00
H	TOTALE QTE (C+D+E+F+G)	€ 60.000,00

I lavori previsti sono descritti nelle specifiche tecniche di seguito riportate e nel progetto approvato con la determinazione n.....del.....

SPECIFICHE TECNICHE

Fornitura e posa di piante

Gli alberi da porre a dimora sul territorio comunale dovranno possedere le dimensioni ed appartenere alle specie ed, eventualmente, alle varietà indicate di volta in volta dalla D.L. nonché soddisfare i criteri ambientali minimi previsti all'allegato 1 del DM 13 dicembre 2013. L'Appaltatore deve certificare la fornitura per iscritto. Il personale dell'ufficio comunale preposto non è tenuto a riconoscere la specie/varietà in sede di impianto e, quindi, nel caso di mancata corrispondenza, l'Appaltatore dovrà impegnarsi a sostituire i soggetti in qualsiasi momento durante il periodo di validità della garanzia.

Le piante fornite devono avere i seguenti requisiti:

- essere sane e rigogliose, esenti da attacchi di xilofagi od altri tipi di insetti, da funghi, da virus o da qualunque altra fitopatologia o fisiopatologia;
- i tagli conseguenti alle potature di allevamento devono essere completamente chiusi ovvero non devono essere visibili tessuti xilematici;
- non devono presentare ferite, scortecciature o strozzature da legatura;
- non devono presentare rami tagliati a raso;
- non devono presentare rami con corteccia inclusa;
- il fusto deve essere unico, salvo diversa esplicita richiesta di capitolato, diritto, privo di inarcamenti o curvature;
- la chioma deve avere una buona conformazione, essere "piena" e proporzionata al diametro del fusto. La pianta non deve pertanto essere filata né presentare segni di capitozzatura, cioè un'evidente discontinuità diametrica tra il fusto e il ramo con funzione di guida (freccia); in sostanza la pianta, salvo diversa specifica, deve possedere la forma tipica della specie (o varietà) di appartenenza;
- devono essere consegnate sul cantiere senza essere assolutamente potate; sarà il personale dell'ufficio comunale preposto, a suo insindacabile giudizio, a disporre, se lo ritiene opportuno, che venga attuata una potatura di formazione al momento dell'impianto; in caso contrario la fornitura potrà essere rifiutata;
- devono possedere radici provviste di "pane di terra", con zolla "naturale" senza fratture o disseccamenti e al giusto grado di umidità. Prima della messa a dimora gli involucri della zolla dovranno essere aperti ed eliminati e la zolla stessa non dovrà frantumarsi;
- in ogni caso sarà il personale dell'ufficio tecnico preposto, sulla base delle caratteristiche sopra esposte, che provvederà alla scelta delle piante in cantiere prima della loro messa a dimora oppure, se lo riterrà opportuno, in vivaio;
- in mancanza di specifiche, nel caso che le piante richieste fossero destinate alla reintegrazione di filari o alberate, esse dovranno appartenere alle specie e varietà preesistenti ed avere le medesime forme di allevamento (libera, vaso, obbligata ecc., ad alberello o vestita fino a terra, altezza del punto d'innesto ecc.).

Dovranno essere adottate le seguenti modalità di piantagione:

- preparazione delle buche delle seguenti dimensioni:

diametro zolla	larghezza	lunghezza	profondità
≤ 40 cm	80 cm	80 cm	80 cm
> 40 cm ≤ 60 cm	100 cm	100 cm	100 cm
> 60 cm ≤ 80 cm	130 cm	130 cm	120 cm
> 80 cm ≤ 120 cm	150 cm	150 cm	140 cm
> 120 cm ≤ 160 cm	200 cm	200 cm	160 cm
> 160	indicazioni D.L.	indicazioni D.L.	indicazioni D.L.

Il fondo e le pareti della buca dovranno essere "tagliati" con l'ausilio di una vanga.

In presenza di tondelli di dimensioni inferiori a quelle specificate, delimitati da cordoli o pavimentazioni, dovrà essere rimossa tutta la terra fino ai limiti dei manufatti stessi e poi riutilizzata per l'interramento se conforme, rimossa e smaltita presso discariche autorizzate se non conforme. Queste prescrizioni sono sempre valide a meno che la D.L. disponga diversamente; per esempio nel caso di demolizione e rifacimento di pavimentazioni esistenti;

- collocazione a dimora dei nuovi alberi, distanziati fra loro e dai manufatti presenti secondo quanto stabilito dalla D.L., avendo cura che il colletto, dopo la sistemazione del terreno, si trovi a fior di terra e le radici non siano soggette a condizioni di ristagno di umidità;
- prima della posa a dimora dovranno essere rimossi, e non semplicemente aperti, i diversi involucri presenti (juta, fibre sintetiche, reti metalliche ecc.) anche se biodegradabili al 100%;
- la messa a dimora potrà avvenire nelle posizioni e situazioni più diverse; su prato, su terra battuta, su pavimentazioni all'interno di tondelli ecc;
- è compresa nella posa anche l'estrazione di eventuali ceppaie preesistenti fino ad un diametro di cm 25 riferito alla superficie di taglio;
- la pianta sarà rincalzata riempiendo più di metà della buca con buona terra ben compressa intorno alla zolla; nella parte superiore la terra sarà arricchita con fertilizzanti organici adeguati (va molto bene il letame maturo)

Saranno a totale carico dell'Appaltatore nelle aree indicate dalla D.L.:

- l'impianto d'irrigazione passivo costituito da tubi corrugati e microfessurati, in plastica, posizionati a livello della zolla, per facilitare le operazioni di innaffiatura. I tubi avranno un diametro variabile da cm 6,5 a cm 14 secondo le prescrizioni del personale dell'ufficio comunale preposto, verranno disposti a spirale a partire dal fondo della buca e saranno muniti di tappo avvitabile nella parte superiore;
- la realizzazione della zanella (piccolo bacino di invaso per gli apporti idrici); la controventatura che, in base alle indicazioni della D.L. preposto, potrà essere attuata mediante l'uso di pali tutori, picchetti, tiranti o altri accorgimenti particolari. In assenza di diverse specifiche di capitolato saranno forniti e posti in opera n° 3 pali tutori per ogni albero, tondi, scortecciati, piallati e trattati in autoclave, di lunghezza pari a metri 2,0 e diametro pari a cm 8. I pali saranno posizionati secondo i vertici di un triangolo equilatero, in modo da essere 1,5 metri fuori terra, fissati fra loro da smezzoze dello stesso materiale, tipologia e diametro. L'albero verrà fissato alle smezzoze o ai pali mediante nastri in gomma prodotti appositamente per questo impiego e tali da non causare strozzature. Nel caso di alberi in filare dovrà essere ottenuto lo stesso orientamento delle strutture di tutoraggio;
- la fornitura e posa di protezione permanente al colletto della nuova pianta; la protezione sarà in robusto materiale plastico, alto cm 30 fuori terra, fissato mediante interrimento, picchettaggio o altra tecnica;

Norme di garanzia

I nuovi impianti dovranno essere coperti da garanzia totale. Le piante, salvo diverse specifiche, dovranno essere garantite per due anni dalla data del verbale di ultimazione dei lavori d'impianto e, durante questo periodo, diligentemente mantenute secondo le buone norme del giardinaggio.

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le cure colturali (innaffiature, trattamenti antiparassitari, potature, eliminazione di tutti i ricacci sottostanti il primo palco e di eventuali polloni basali e di selvatici, ripristino dei tutoraggi, ripristino della verticalità ecc.) necessarie a mantenere in perfetto stato sanitario e vegetativo le piante per tutto il periodo di garanzia.

La S.A. potrà ordinare all'Appaltatore un programma di innaffiature che lo stesso dovrà rispettare senza eccezioni, comunicando alla D.L., con congruo anticipo, la data di intervento e consegnando rapporti giornalieri di servizio. Durante il periodo di garanzia l'Appaltatore sarà ritenuto responsabile della morte delle piante, qualunque sia la causa, e dovrà provvedere alla loro sostituzione, sostenendone tutti i costi, con altre piante che dovranno possedere tutte le caratteristiche indicate nel presente paragrafo.

La D.L., in ogni caso, in sede di collaudo, potrà pretendere la sostituzione anche delle piante attecchite quando apparissero sofferenti e poco vitali o comunque con caratteristiche peggiori di quelle iniziali.

In pratica per "pianta attecchita" non si intende una pianta sopravvissuta al periodo di garanzia ma una pianta che alla fine di detto periodo si dimostri sana e vigorosa e corrisponda per qualità e parametri dimensionali agli standard previsti dal capitolato speciale e dall'elenco prezzi.

Forniture

Sono comprese nella posa e quindi a carico dell'Appaltatore, tutte le forniture accessorie quali pali tutori, smezzole, puntelli, legacci, minuteria metallica, concimi, ammendanti e quant'altro necessari per dare il lavoro realizzato a regola d'arte.

Interventi su ceppaie

Questi interventi possono avere diverse finalità:

- eliminare situazioni di pericolo o limiti alle possibilità di transito;
- eliminare tare estetiche o impedimenti alla manutenzione;
- consentire la messa a dimora di nuove piante;
- ridurre il potenziale di inoculo di fitopatie o la presenza di insetti parassiti.

Gli interventi possono essere eseguiti in modo diverso a seconda dei risultati che si vogliono ottenere o delle reali possibilità operative.

Le ceppaie oggetto dell'intervento potranno essere poste sia in zone inerbite o, comunque, prive di pavimentazioni e impedimenti, oppure in zone pavimentate con o senza cordoli di delimitazione del tondello. In particolare si distinguono:

a) Rifilatura - Consiste nel tagliare il ceppo rasente al terreno; è quindi necessaria una calzatura seguita dal taglio e da successiva ricalzatura.

b) Tramarratura - Il ceppo dovrà essere tagliato o fresato almeno 15 cm. sotto il livello del terreno e l'Appaltatore dovrà provvedere al riporto di terra di coltura, a propria cura e spese, fino a riavere il livello originario. Questa operazione, oltre che con gli strumenti tradizionali, può essere proficuamente portata a termine con macchine realizzate per questo specifico impiego e ormai presenti sul mercato da diversi anni (fresaceppi).

c) Diciocatura - Comporta l'eliminazione completa del ceppo e delle radici senza limiti di profondità.

Può essere eseguita mediante escavatori, trivelle ad elica o trivelle a cilindro cavo.

Sarà la D.L. a stabilire, di volta in volta, quale mezzo usare in relazione alle caratteristiche dei luoghi e alle finalità prefisse. In genere l'escavatore sarà utilizzato dove ci sarà più spazio a disposizione o dove, per motivi fitopatologici, sarà necessario asportare anche il terreno esplorato dalle radici (cancro colorato del platano per esempio). In ogni caso si dovranno asportare i ceppi e le radici più grosse fino a diametri di 2-3 cm tali da poter essere recisi con forbice o vanga in caso di necessità. Il terreno in prossimità del foro di estrazione dovrà essere livellato e, se risultasse necessario, l'Appaltatore dovrà provvedere, a suo totale carico, alla fornitura e stesa di terra di coltivo affinché il terreno soddisfi le caratteristiche di omogeneità volute dal personale dell'ufficio comunale preposto prevedendo anche un possibile assestamento futuro.

Sono a carico dell'Appaltatore gli oneri e le azioni relative all'accertamento della presenza di impianti tecnologici interrati.

Durante l'esecuzione degli interventi sopra descritti l'Appaltatore sarà ritenuto responsabile di tutti i danneggiamenti arrecati alle piante o ai manufatti presenti quando non espressamente previsti o preventivamente concordati per iscritto. Sono sempre a carico dell'Appaltatore la raccolta delle risulte, anche preesistenti, e degli scarti di lavorazione, il loro carico, il loro trasporto a smaltimento o presso altro centro di recupero autorizzato, gli eventuali oneri di smaltimento o conferimento.

Garanzia di piccoli alberi con manutenzione continuativa

Per "piccolo albero" si intende un albero con circonferenza, misurata a 100 cm da terra, uguale o minore di cm 40 (quaranta); per le conifere, gli alberi a ceppaia e le latifoglie vestite dal basso si intende un albero con altezza uguale o minore di cm 600 (seicento). La garanzia con manutenzione continuativa di piccoli alberi comprende tutti gli interventi che la D. L. riterrà opportuni per una crescita ottimale degli alberi stessi e la sostituzione gratuita di tutti gli alberi che dovessero morire durante l'appalto o manifestare sintomi di sofferenza tali da renderli difformi rispetto agli standard fissati. Tutti gli interventi devono essere fatti senza limite di numero, secondo necessità. In particolare sono compresi: irrigazioni, formazioni delle zanelle, potature, spollonature, trattamenti fitosanitari, consolidamenti dei tutori, nuovi tutoraggi, puliture dei tondelli, concimazioni, scerbature ecc. Sono a carico dell'Appaltatore tutte le forniture necessarie, lo smaltimento delle risulte e gli oneri relativi. In caso di sostituzione di alberi morti o sofferenti sono a carico dell'Appaltatore anche l'eliminazione delle piante morte, l'eliminazione delle ceppaie e l'eventuale ripristino delle buche. La sostituzione sarà fatta con la fornitura e posa a dimora di alberi con circonferenza del fusto uguale a cm 18/20 o, per le conifere e gli alberi vestiti dal basso, con altezza uguale a cm 300/350. In casi eccezionali e motivati il personale dell'ufficio comunale preposto, a proprio insindacabile giudizio, potrà accettare alberi di standard inferiore. L'Appaltatore è tenuto a comunicare per iscritto, entro 10 giorni dalla consegna dell'elenco da parte del personale dell'ufficio comunale preposto, l'elenco degli alberi già morti o non conformi agli standards richiesti; diversamente rimane inteso che tutti gli alberi siano conformi.

La stazione appaltante ha facoltà di modificare l'elenco fornito in ogni momento, secondo le necessità della Stazione appaltante.

Verifica e ripristino tutoraggi - servizio continuativo

Il servizio consiste nel consolidamento, nella sostituzione parziale o totale di tutoraggi, nella fornitura e posa ex novo di tutoraggi su giovani alberi. La stazione appaltante ha facoltà di modificare l'elenco fornito in ogni momento, secondo le necessità della stessa. Sono comprese nel servizio tutte le forniture necessarie, lo sgombero delle risulte, lo smaltimento e i relativi oneri.

Forniture

Tutte le forniture agrarie, vegetali, impiantistiche, edili, di arredo ecc. dovranno essere della migliore qualità, uguale o superiore a quella prevista dal capitolato e dal Regolamento comunale per la tutela del verde, nel rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa vigente in materia in particolare i criteri ambientali minimi previsti all'allegato 1 del DM 13 dicembre 2013.

Tutte le forniture dovranno essere accompagnate dalle certificazioni ed etichettature eventualmente previste dalla normativa nazionale e/o comunitaria; lo stesso dicasi per passaporti, certificati di provenienza, schede tecniche fornite dal produttore, prove sperimentali documentate e simili.

L'Appaltatore ha l'obbligo di dimostrare la provenienza delle forniture con la necessaria documentazione esibendo, se richieste, bolle di accompagnamento e simili.

L'Appaltatore dovrà sostituire a sua cura e spese tutte le forniture non ritenute conformi dalla D.L., e tutte le forniture che si siano alterate per qualsiasi causa dopo l'introduzione in cantiere.

Terra di coltivo

Col termine "terra di coltivo" si intende la terra proveniente dallo strato attivo di terreni coltivati prelevata fino ad una profondità non superiore a 40 cm.

La terra di coltivo fornita in cantiere deve essere priva di corpi estranei e di materiale organico non humificato. Non deve essere presente scheletro con diametro maggiore di cm 5. Lo scheletro con diametro compreso fra 2 e 5 cm non deve rappresentare più dello 0,5 % in peso. Lo scheletro con diametro inferiore a cm 2 non deve rappresentare più del 10 % in peso (meglio se inferiore al 5%). Le sue caratteristiche fisiche (rapporto fra le frazioni organica, argillosa, limosa, sabbiosa e grossolana) devono essere quelle dei terreni di "medio impasto" o "terre franche".

La terra di coltivo fornita in cantiere deve avere un'umidità relativa prossima alla "capacità di campo" e, quindi, non deve essere fradicia (satura d'acqua) e non deve essere eccessivamente asciutta.

Le sue caratteristiche chimiche e biologiche devono essere quelle proprie dei terreni attivi a reazione neutra. Non devono essere quindi individuabili pH anomali, rapporti sbilanciati tra sali di Calcio, di Potassio, di Magnesio ecc.; anche la dotazione in Fosforo deve essere normale.

Sabbia

Per definizione, e salvo diverse specifiche di capitolato, la sabbia deve avere un diametro delle particelle non superiore a 2,00 mm e non inferiore a 0,02 mm.

Si parla di sabbia grossa quando il diametro delle particelle è compreso fra 2,0 e 0,20 mm mentre si parla di sabbia fine quando esso è compreso fra 0,20 e 0,02 mm. La sabbia dovrà essere ben pulita per mezzo di lavaggio, asciutta, vagliata, scevra da materiali estranei, proveniente da cava o da fiume. In assenza di altre specifiche di capitolato per sabbia si intende la sabbia silicea.

La fornitura deve essere accompagnata da analisi chimico-fisica prodotta dal fornitore di provenienza. Il tenore in calcare attivo deve essere tendenzialmente uguale a zero.

Substrati di coltivazione

Per "substrati di coltivazione" si intendono materiali organici, materiali minerali o miscele di essi in diverse proporzioni, specificate di volta in volta dal capitolato e/o dall'elenco dei prezzi unitari. Tra i substrati più utilizzati, oltre al tradizionale terreno di coltivo, si ricordano torbe, terricci, compost, pomici, pozzolane, lave e lapilli, sabbie ecc.

Per i substrati imballati le confezioni dovranno riportare la composizione, il rapporto fra le diverse componenti, la quantità, la provenienza, la certificazione di legge.

Per i substrati forniti sfusi l'Appaltatore dovrà comunque certificare, sotto la propria responsabilità, la provenienza, la composizione, le proporzioni in cui si trovano le diverse componenti e le eventuali materie prime di derivazione.

Rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM)

L'appaltatore dovrà impegnarsi, con oneri a totale carico dello stesso, a rispettare i criteri ambientali minimi (CAM), relativi all'“Affidamento del servizio di gestione del verde pubblico” di cui al DM 13/12/2013, adottati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare (MATTM) e disponibili sul sito http://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/allegati/GPP/CAM_giardini.pdf le cui indicazioni si intendono integralmente richiamate per le parti applicabili.

Nello specifico la conformità ai CAM in relazione ai pertinenti requisiti tecnici di base e alle condizioni di esecuzione/clausole contrattuali riguarda in particolare modo:

CLAUSOLE CONTRATTUALI:

1. Gestione residui organici: i residui di tutti i residui organici prodotti durante l'esecuzione del servizio dovranno essere gestiti come segue:

- i residui organici (foglie secche, residui di terre, erba, ecc.) devono essere compostati, finemente triturati in loco o, se non tecnicamente possibile, in impianti autorizzati ai sensi di legge allo scopo di riutilizzarli in situ o in altre aree verdi pubbliche;
- i rifiuti organici lignei derivanti da ramaglie, cippature ecc. devono essere sminuzzati/cippati in situ o in strutture del fornitore e utilizzati come pacciami nelle aree pubbliche. Se in eccesso e ove abbiano le caratteristiche fisiche adeguate, tali residui organici lignei possono essere utilizzati come biomassa per esigenze termiche del soggetto aggiudicatore, o di enti limitrofi, laddove in possesso di impianti autorizzati;

2. Gestione dei rifiuti: i rifiuti prodotti durante l'esecuzione dei lavori: devono essere raccolti in modo differenziato:

- i rifiuti da imballaggi prodotti dal fornitore, se non riutilizzabili, devono essere separati nelle frazioni già previste dal sistema di raccolta urbano;
- gli oli di motori devono essere raccolti e trattati da un'impresa di gestione dei rifiuti in possesso dell'autorizzazione pertinente;
- dovrà essere effettuata con particolare cura la raccolta delle risulte, anche preesistenti, e degli scarti di lavorazione, il loro carico, il loro trasporto a discarica o presso altro centro di conferimento autorizzato, pagando gli eventuali oneri di discarica o conferimento. La rimozione delle risulte e degli scarti di lavorazione dovrà essere condotta secondo i criteri della raccolta differenziata a fini di riciclaggio, nel pieno rispetto della normativa nazionale e regionale.

3. Formazione del personale: il personale addetto deve essere formato in tema di pratiche di giardinaggio ecocompatibili e deve saperle applicare nell'esecuzione del servizio.

4. Elaborazione di una relazione finale che fornisca le informazioni sulle piantumazioni e sulle soluzioni per migliorare la qualità del suolo e dell'ambiente suggerite.



**Città di
Paderno Dugnano**

Allegato 2

www.comune.paderno-dugnano.mi.it

settore Opere per il Territorio e l'Ambiente
segreteria.lpp@comune.paderno-dugnano.mi.it

**LAVORI DI MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI DEL
TERRITORIO COMUNALE – REINTEGRAZIONE E
FORMAZIONE NUOVE PIANTUMAZIONI
CIG 8151907E74 CUP E63B19000290004**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Paderno Dugnano, Dicembre 2019

Art. 1 Oggetto dell'appalto – Condizioni dei contesti d'intervento

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione, sia nelle aree verdi delle scuole che lungo le strade e viali alberati, nonché all'interno delle aree verdi dei parchi pubblici, di interventi di reintegrazione e formazione nuove piantumazioni incluse la sostituzione dei soggetti abbattuti o morti, vetusti o in precarie condizioni, con interventi di sistemazione dei tondelli o delle aree verdi comunali.

I lavori in oggetto sono identificati come segue: SOA cat. OS 24 - CPV 45236230-1 "Lavori per giardini".

Le misure e quantità della descrizione sono puramente indicative in quanto l'affidamento avviene a misura. Pertanto la liquidazione avverrà sulla base dei prezzi unitari scontati sino alla concorrenza dell'importo a base d'asta.

Le aree oggetto di intervento sono prevalentemente ubicate nei parchi e giardini pubblici molto frequentati, all'interno di alcune aree scolastiche e lungo filari di alcune strade molto trafficate: Tali interventi dovranno essere eseguiti con mezzi idonei avvalendosi di personale munito delle apposite abilitazioni professionali.

L'esecuzione di ogni intervento è inteso completo di ogni onere, attrezzatura, mezzo meccanico necessario, compresa la raccolta ed il conferimento del materiale di risulta e l'onere di smaltimento presso discarica autorizzata, se non diversamente valorizzabile. L'importo dei lavori tiene conto anche dei costi di preparazione delle aree d'intervento, compresa la pulizia vegetativa dei luoghi.

La piantumazione nelle scuole dovrà essere effettuata al di fuori degli orari di lezione scolastica per escludere ogni possibile interferenza. Per le lavorazioni presso aree stradali dovrà essere valutata la fascia oraria di minor impatto con il traffico, considerando l'eventuale necessità di ordinanza per la disciplina stradale necessaria per garantire le lavorazioni in sicurezza.

Per le lavorazioni presso aree stradali dovrà essere valutata la fascia oraria di minor impatto con il traffico, considerando l'eventuale necessità di ordinanza per la disciplina stradale necessaria per garantire le lavorazioni in sicurezza.

Sono a totale carico dell'aggiudicatario gli oneri per la sicurezza sostenuti per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici afferenti all'attività svolta.

Nel caso sia necessaria l'eliminazione di alberature che si dovessero rivelare pericolose o morte, le eliminazioni dovranno essere concordate con la D.L..

Le caratteristiche e i dettagli tecnici delle lavorazioni sopra richiamate sono descritti nelle "Specifiche tecniche" contenute nella relazione del presente progetto, al quale si rimanda.

Art. 2 Ammontare dell'appalto

L'ammontare dell'appalto, computato a misura a base di gara è di € 44.300,00 oltre oneri di sicurezza di € 1.500,00 non soggetti a ribasso, pertanto complessivi € 45.800,00 oltre IVA al 22%.

Firma per accettazione..... Data

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO		
	DESCRIZIONE	IMPORTO
A	Importo piantumazioni- aree verdi del territorio	€ 44.300,00
B	Costi sicurezza	€ 1.500,00
C	SOMMANO (A+B)	€ 45.800,00
D	I.V.A. SUI LAVORI 22%	€ 10.076,00
E	Imprevisti	€ 4.094,00
G	ANAC	€ 30,00
H	TOTALE QTE (C+D+E+F+G)	€ 60.000,00

Art. 3 Descrizione sommaria dei lavori

Trattasi di lavori del verde che consistono nella piantumazione di alberature da porre a dimora sul territorio comunale, che dovranno possedere le dimensioni ed appartenere alle specie ed, eventualmente, alle varietà indicate di volta in volta dalla D.L., nonché soddisfare i criteri ambientali minimi previsti all'allegato 1 del DM 13 dicembre 2013.

L'Appaltatore deve certificare la fornitura per iscritto e dovrà impegnarsi a sostituire le varietà in qualsiasi momento durante il periodo di validità della garanzia.

La durata delle lavorazioni è valutata in 365 giorni che si svolgeranno prevalentemente nelle stagioni primaverile e autunnale del 2020.

I prevalenti lavori sono quindi riassunti come segue:

- collocazione a dimora dei nuovi alberi;
- asportazione di eventuali ceppaie preesistenti;
- arricchimento con fertilizzanti organici (es. letame maturo, ecc);
- realizzazione della zanella e controventatura con tutoraggio delle alberature;
- innaffiature e trattamenti antiparassitari per il periodo di garanzia;
- verifica dell'attecchimento delle nuove alberature con eventuale sostituzione di quelle che non attecchiscono o qualora sofferenti e poco vitali o comunque con caratteristiche peggiori di quelle iniziali;

Art. 4 Prezziario

I prezzi dei lavori fanno riferimento al vigente Prezziario del Comune di cui alla Determinazione n. 136/PT del 14/02/2019. In particolare il prezzo delle lavorazioni per le opere del verde e delle cure colturali degli alberi sono desunti dal Prezziario Regionale per i lavori forestali approvato con decreto regionale n° 3709 del 28 aprile 2016, pubblicato su BURL n° 18 del 05 maggio 2016.

Per l'eventuale esecuzione di categorie di lavori non previste e per le quali non siano stati previsti nell'elenco prezzi contrattuale, si farà riferimento ai prezzi corrispondenti, stabiliti dal Prezziario Regionale delle OO.PP., vigente alla data di approvazione del progetto.

In assenza di tali prezzi anche su tale prezziario si farà riferimento al Bollettino della Camera di Commercio Industria e Artigianato di Milano relativo al periodo di approvazione del presente progetto. Nel caso in cui manchino le voci cercate, si procederà al concordamento dei nuovi prezzi, ovvero a discrezione della D.L. si provvederà in economia con operai, mezzi d'opera e provviste forniti dall'impresa o da terzi.

Firma per accettazione..... Data

I nuovi prezzi determinati ai sensi del presente articolo saranno soggetti alla percentuale di ribasso contrattuale.

Art. 5 Durata e modalità di attuazione degli interventi.

La durata complessiva delle lavorazioni è prevista in 365 giorni dall'affidamento con la piantumazione di tutte le piante previste e fino alla concorrenza dell'importo a base d'asta. Il direttore di esecuzione del contratto redigerà un certificato di regolare esecuzione. Per tutto il periodo dei lavori l'area è consegnata sotto le responsabilità dell'impresa in relazione al mantenimento e alla pulizia.

La direzione lavori/esecuzione del contratto (D.L.) disporrà tutte le indicazioni necessarie per la buona riuscita delle opere e dell'economia dei lavori, senza che l'Appaltatore possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi, di qualsiasi natura e specie.

Tutte le lavorazioni necessarie per la buona esecuzione dell'opera, dovranno essere sempre preventivamente accettate dalla D.L..

I lavori di cui sopra saranno richiesti alla Ditta appaltatrice esplicitamente in forma scritta dal Direttore dell'esecuzione del contratto indicato/D.L., ed autorizzati dal Responsabile del Procedimento (in seguito RUP).

Art. 6 Rispetto delle norme di sicurezza

I lavori sono stati valutati ai fini dell'applicazione di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza da attuare nei cantieri.

Dall'analisi effettuata risulta che le lavorazioni da eseguire si configurano come interventi di modesta entità, ognuno dei quali appartiene generalmente ad una sola tipologia di lavorazione.

Casi particolari che richiedono o determinano la presenza di più imprese, potrebbero verificarsi in fase esecutiva, è probabile che la presenza delle due imprese non sia contemporanea. I luoghi sono interdetti ad un pubblico di transito. Non è necessario designare preventivamente il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, che verrà stabilito solo in esito all'appalto. In applicazione della normativa vigente l'Appaltatore è quindi tenuto a consegnare alla Stazione Appaltante, entro 10 (dieci) giorni dall'aggiudicazione e, comunque, prima dell'inizio dei lavori, un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento e del piano generale di sicurezza; un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori.

Qualora, comunque, subentrino dei lavori la cui esecuzione richieda l'applicazione delle disposizioni impartite dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i., il committente provvederà a tutti gli adempimenti di sua competenza la redazione dei piani di sicurezza e di coordinamento di cui al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Art. 7 Osservanza del Capitolato Generale e di particolari disposizioni

In applicazione alla vigente normativa l'appaltatore è soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nel Capitolato Generale d'Appalto dei Lavori Pubblici.

L'impresa è tenuta alla piena e diretta osservanza di tutte le norme vigenti in Italia derivanti sia da leggi che da decreti, circolari e regolamenti con particolare riguardo ai regolamenti edilizi, d'igiene, di polizia urbana, dei cavi stradali, alle norme sulla circolazione stradale, a quelle sulla sicurezza ed igiene del lavoro vigenti al momento dell'esecuzione delle opere (sia per quanto riguarda il personale dell'impresa stessa, che di eventuali subappaltatori, cottimisti e lavoratori autonomi), alle disposizioni vigenti o impartite dalle A.T.S. alle norme CEI, U.N.I., C.N.R..

Dovranno inoltre essere osservate le disposizioni previste dalla normativa. In particolare dovranno essere presentate alla Stazione Appaltante prima dell'inizio dei lavori le seguenti informazioni/documenti :

Firma per accettazione..... Data

i nominativi di :

- datore di lavoro, RSPP, medico competente, addetti al pronto soccorso, antincendio/evacuazione, RLS;
- l'idoneità alla mansione specifica per ogni soggetto operante nel cantiere ;
- la dichiarazione di attuazione del piano sanitario ;
- l'elenco delle attrezzature e dei macchinari in uso nel cantiere ;
- l'elenco delle schede di sicurezza delle sostanze in uso ;
- l'elenco dei dispositivi di protezione individuale assegnati al personale in relazione all'appalto
- l'elenco di tutte le procedure di sicurezza necessarie per le attività oggetto dell'appalto (utilizzo delle attrezzature e macchinari, per la gestione dei rischi da movimentazione dei carichi, uso di vernici, travaso benzina, esposizione a rumore, lavoro in quota, ecc.);
- le dichiarazioni di avvenuta formazione sui rischi specifici (uso delle attrezzature ed apparecchiature, movimentazione manuale dei carichi, uso di materiali contenenti sostanze chimiche, vernici, solventi, benzina, rischio elettrico, rumore, lavoro in quota, vibrazioni meccaniche, cantierizzazione stradale, ecc...);
- le dichiarazioni di avvenuta formazione sul primo e/o pronto soccorso e sull'antincendio ed evacuazione ;

Dovranno essere inoltre rispettate le disposizioni di cui al D. Lgs 81/2008 e s.m.i. in merito all'esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti da vibrazioni meccaniche, e le disposizioni del D.Lgs 195/2006 e s.m.i. in materia di esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti da vibrazioni meccaniche, e le disposizioni del D.Lgs 195/2006 e s.m.i. in materia di esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti da agenti fisici (rumore).

Art. 8 Documenti che fanno parte del contratto

Fanno parte integrante dell'affidamento :

- gli elaborati di progetto: relazione tecnica, elenco prezzi, planimetria delle aree verdi pubbliche;
- il presente Capitolato sottoscritto dalla ditta per accettazione;
- l'offerta economica della ditta;
- il patto di integrità del Comune di Paderno Dugnano approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 134 del 28 luglio 2016, sottoscritto dalla ditta per accettazione in sede di gara.

Art. 9 Fallimento dell'appaltatore

In caso di fallimento dell'appaltatore la Stazione appaltante si avvale, senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'art. 110 del Codice dei contratti (D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50).

Art. 10 Disciplina del subappalto

L'affidamento in subappalto di parte degli interventi è disciplinato dall'art. 105 del D.Lgs. 50 del 2016 e deve essere indicato in sede di offerta, successivamente, è soggetto alle procedure di autorizzazione della Stazione appaltante, ed è subordinato al rispetto delle disposizioni vigenti.

In particolare, il subappalto o il cottimo è autorizzabile a condizione che i concorrenti all'atto dell'offerta o l'affidatario, nel caso di varianti in corso di esecuzione, all'atto dell'affidamento, abbiano indicato i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che intendono subappaltare o concedere in cottimo. E' vietata la cessione del contratto.

Firma per accettazione..... Data

Art. 11 Trattamento dei lavoratori

Nell'esecuzione dei lavori oggetto d'appalto, l'impresa appaltatrice si obbliga ad osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi nazionali e di zona, in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni oggetto di contratto, stipulati tra le parti sociali firmatarie di contratti collettivi nazionali comparativamente più rappresentative, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione, assistenza contribuzione e retribuzione dei lavoratori, nonché da altre disposizioni in vigore o che potranno intervenire in corso di appalto.

Art. 12 Disciplina dei lavori

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal Capitolato, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dei quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

L'esecuzione dei lavori prevede che l'Appaltatore dispone di organizzazione e mezzi nella misura adeguata, tempestiva e necessaria per la buona riuscita delle opere nell'economia dei lavori previsti, rispettando le disposizioni impartite dalla D.L., senza che per l'approntamento di quanto necessario l'appaltatore possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi, di qualsiasi natura e specie, in misura maggiore o diversa dalla remunerazione prevista, calcolata secondo l'offerta economica di gara resa ai sensi del D.Lgs 50 del 2016.

Tutte le lavorazioni che l'appaltatore riterrà di proporre necessarie per la buona esecuzione dell'opera dovranno essere preventivamente concordate con la D.L.

L'appalto richiede all'appaltatore di custodire e conservare con cura i luoghi e le altre cose affidategli, e di condurre i lavori con dovere di ocularietà, accortezza e precisione, includendo ogni onere necessario per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte ed eseguito con la diligenza del buon padre di famiglia.

L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi; trova sempre applicazione l'articolo 1374 del codice civile.

Nel calcolo del tempo di cui sopra si è tenuto conto delle ferie contrattuali. L'organizzazione delle squadre e delle forniture sarà prerogativa dell'impresa, previo concordamento con la direzione lavori. I dipendenti dell'impresa dovranno disporre di cartellini di identificazione.

Le aree d'intervento dovranno essere segnalate e recare un cartello che indichi le informazioni essenziali previste dalla normativa atte ad identificare che trattasi di appalto discendente dal presente affidamento.

Art. 13 Sgomberi e ripristini

Ultimate le opere, l'impresa dovrà rimuovere tutti gli impianti di cantiere e sgomberare tutte le aree occupate, rimettendo tutto in pristino stato, in modo che nessun pregiudizio o alterazione derivino in pendenza dei lavori eseguiti.

Art. 14 Penali

Qualora la Ditta affidataria non adempirà al servizio nei tempi contrattuali previsti sarà applicata una penale come prescritto dall'art. 113-bis comma 2 del Dlgs 50/2016. "I contratti di appalto prevedono penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto. Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale".

Firma per accettazione..... Data

Detto ritardo non potrà protrarsi oltre 5 (cinque) giorni dalle disposizioni del direttore lavori; trascorso tale termine l'Amministrazione può fare eseguire le prestazioni previste ad altre ditte, a spese e danno della Ditta aggiudicataria inadempiente. Le penali saranno applicate nella contabilità relativa all'ultimo SAL.

Per motivi equitativi il RUP, su proposta dalla direzione lavori, può valutare la disapplicazione, totale o parziale, delle penali.

Art. 15 Sospensioni

In riferimento all'art. 107 del D.Lgs 50 del 2016, nell'eventualità che, successivamente alla consegna di un ordine di servizio, insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, impedimenti che non consentano di procedere, parzialmente o totalmente, al regolare svolgimento delle singole categorie di lavori, l'Impresa appaltatrice è tenuta a proseguire i lavori eventualmente eseguibili, mentre si provvede alla sospensione, anche parziale, dei lavori non eseguibili in conseguenza di detti impedimenti.

Con la ripresa dei lavori sospesi parzialmente, il termine per il completamento dei lavori previsti nell'ordine di servizio viene incrementato, su istanza dell'Impresa, soltanto degli eventuali maggiori tempi tecnici strettamente necessari per dare completamente ultimato l'intervento richiesto con lo stesso ordine di servizio, indipendentemente dalla durata della sospensione.

Ove pertanto, l'esecuzione dei lavori sospesi possa essere effettuata, una volta intervenuta la ripresa, entro il termine di scadenza previsto originariamente nell'ordine di servizio, la sospensione temporanea non determinerà prolungamento della scadenza medesima.

Le sospensioni dovranno risultare da regolare verbale, redatto in contraddittorio tra Direzione Lavori ed Impresa appaltatrice, nel quale dovranno essere specificati i motivi della sospensione e, nel caso di sospensione parziale, le opere sospese.

Eventuali aggiornamenti dei tempi e delle lavorazioni contenuti nell'ordine di servizio, legati a motivate esigenze organizzative dell'Impresa appaltatrice, sono approvate dal Direttore dei lavori, subordinatamente alla verifica della loro effettiva necessità ed attendibilità.

Art. 16 Varianti in corso d'opera

L'importo del contratto, come determinato in sede di gara, resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità indicate nell'elaborato grafico planimetrico. Il prezzo convenuto non potrà essere modificato sulla base della verifica della quantità o della qualità della prestazione ad esso riconducibile, per cui il computo metrico estimativo posto a base di gara ai soli fini di agevolare lo studio dell'intervento non ha valore negoziale.

E' facoltà della Stazione Appaltante richiedere all'aggiudicatario l'effettuazione delle prestazioni di cui al presente appalto, a seconda delle necessità che si verranno a creare nel corso del periodo di durata dell'appalto sia per richiedere lavori nelle aree verdi di tutto il territorio cittadino.

I prezzi dell'Elenco Prezzi Unitari, ancorché senza valore negoziale ai fini dell'appalto e della determinazione dell'importo complessivo dei lavori, sono vincolanti per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali variazioni delle superfici lavorate, addizioni o detrazioni in corso d'opera, se ammissibili ai sensi del Codice dei Contratti, ed estranee ai lavori già previsti nonché agli eventuali lavori in economia. Ai prezzi unitari si applica il ribasso percentuale offerto dall'appaltatore in sede di gara.

E' esclusa la revisione prezzi. Ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50 del 2016, la stazione appaltante potrà chiedere un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, qualora in corso di esecuzione si renda necessario, alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Firma per accettazione..... Data

Art. 17 Risoluzione del contratto - Esecuzione d'ufficio dei lavori

L'Appaltante può dichiarare risolto il contratto nei casi previsti dagli art. 108 e 109 del D.Lgs. 50 del 2016:

- quando risulti accertato il mancato rispetto, da parte dell'Appaltatore, del divieto di subappalto e delle ingiunzioni fattegli come disposto dagli articoli del presente Capitolato;
- inadempimento alle disposizioni del Direttore dell'esecuzione dell'affidamento dei lavori riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- nel caso di mancato rispetto delle ingiunzioni fattegli dall'Appaltante, per ritardo nell'inizio o per ingiustificata sospensione degli interventi o per ritardo rispetto al programma di esecuzione degli interventi, inadempienza che, in relazione alle caratteristiche e alle finalità dell'appalto, viene contrattualmente configurata come negligenza grave o contravvenzione da parte dell'Appaltatore agli obblighi e alle condizioni stipulate;
- nel caso di mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori;
- violazione delle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti, in applicazione del successivo art. 18, del presente Capitolato.

Il contratto è risolto qualora l'appaltatore abbia prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultante dal casellario informatico.

Nei casi di risoluzione del contratto o di esecuzione di ufficio, la comunicazione della decisione assunta dall'Appaltante è fatta all'Appaltatore nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di ritorno, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento, da parte dell'Appaltante, dello stato di consistenza degli interventi e la redazione dell'inventario degli oggetti di cui si intenda prendere possesso perché utilizzabili ai fini del riappalto degli interventi di completamento.

L'Appaltatore inadempiente è tenuto a mantenere a proprie cure e spese la guardiania dei cantieri e la custodia dei materiali fino al nuovo affidamento.

Art. 18 Controllo dei lavori

Ad apposita persona del Settore Tecnico Comunale o, in alternativa, a professionista incaricato dall'Amministrazione Comunale, è affidata la D.L. e il controllo tecnico dei lavori appaltati.

I lavori dovranno essere svolti in orario giornaliero normale; la Stazione Appaltante, previa comunicazione si riserva di far sospendere l'esecuzione degli stessi in occasione di festività, di particolari necessità o per motivi di ordine pubblico o di far eseguire i lavori in orari e giorni (anche festivi) che riterrà più idonei senza che per questo l'Impresa possa avanzare compensi o riserve tranne quelli previsti nell'articolo precedente. Ogni nota sull'andamento e sull'esecuzione dei lavori o eventuali riserve o contestazioni sarà notificata all'Impresa mediante O. di S..

Art. 19 Danni di forza maggiore

Saranno considerati danni di forza maggiore quelli provocati alle opere da eventi imprevedibili o eccezionali e per i quali l'Appaltatore non abbia trascurato le ordinarie precauzioni.

L'Appaltatore è tenuto a prendere tempestivamente tutte le misure preventive atte ad evitare tali danni o provvedere alla loro immediata eliminazione.

Nessun compenso sarà dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa o la negligenza dell'Appaltatore o dei suoi dipendenti; resteranno inoltre a totale carico

Firma per accettazione..... Data

dell'Appaltatore i danni subiti dalle opere provvisoriale, dalle opere non ancora misurate o ufficialmente riconosciute, nonché i danni o perdite di materiali non ancora posti in opera, di utensili o di ponti di servizio e, in generale, di quant'altro occorra all'esecuzione piena e perfetta dei lavori. Questi danni dovranno essere denunciati immediatamente ed in nessun caso, sotto pena decadenza, oltre i tre giorni dalla data dell'avvenimento.

L'Appaltatore non potrà, sotto nessun pretesto, sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato fino all'esecuzione dell'accertamento dei fatti.

Il compenso per quanto riguarda i danni alle opere, è limitato dei lavori necessari per l'occorrente riparazione valutati prezzi ed alle condizioni di contratto.

Art. 20 Pagamenti - anticipazioni

E' ammesso l'anticipazione del 20% complessivo ai sensi dell'articolo 35 comma 18 D.lgs 50/2016.

L'Appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qual volta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunga la cifra di € 30.000,00.

La contabilizzazione delle opere a misura sarà fatta in base alle quantità dei lavori applicando l'Elenco Prezzi contrattuale. I lavori eseguiti in economia verranno computati in base a rapporti o liste settimanali ed aggiunti alla contabilità generale dell'opera. A garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50 per cento. Le ritenute sono svincolate in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o della verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva. Entro 15 (quindici) giorni dal verificarsi delle condizioni di cui al comma 1, il direttore dei lavori redige la contabilità ed emette lo stato di avanzamento dei lavori, ai sensi dell'art. 194 del Regolamento di attuazione (D.P.R. 207/2010); lo stesso deve riportare l'indicazione "lavori a tutto il ..." e la data di chiusura, ed al quale è unita una copia degli eventuali elenchi dei nuovi prezzi, indicando gli estremi della intervenuta approvazione.

Entro trenta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di fine lavori, il Direttore dei lavori provvederà a verificare che tutti gli interventi siano conclusi e provvederà a redigere il conto finale di cui all'art. 200 del D.P.R. 207/2010 dove verranno riepilogati tutti gli interventi eseguiti dall'Appaltatore. Esso è sottoscritto dal direttore di lavori ed è trasmesso al R.U.P.; col conto finale è accertato e proposto l'importo della rata di saldo, qualunque sia il suo ammontare, la cui definitiva liquidazione ed erogazione è subordinata all'emissione del certificato e alle condizioni di cui ai commi seguenti.

Il conto finale dei lavori deve essere sottoscritto dall'appaltatore, su richiesta del R.U.P., entro un termine non superiore a 30 giorni; se l'appaltatore non firma il conto finale nel termine indicato, o se lo firma senza confermare le domande già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si ha come da lui definitivamente accettato. Il R.U.P. formula in ogni caso una sua relazione al conto finale.

La rata di saldo, ovvero l'unica rata, unitamente alle ritenute di cui all'articolo precedente, nulla ostando, è pagata, previa presentazione di regolare fattura fiscale, entro 90 giorni dopo l'avvenuta emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, ai sensi dell'art. 102, comma 4, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, secondo comma, del codice civile; il pagamento è disposto solo a condizione che l'appaltatore presenti apposita garanzia fideiussoria ai sensi del Codice dei contratti e del Regolamento di attuazione ove applicabile.

Firma per accettazione..... Data

La garanzia fideiussoria di cui al comma precedente deve avere prestata secondo le modalità previste dall'art. 103 del D.Lgs 50 del 2016 e del Codice Civile.

La concreta liquidazione dello stato finale e lo svincolo della garanzia fidejussoria per la cauzione definitiva e delle ulteriori ritenute di garanzia operate sull'importo progressivo degli interventi realizzati nell'Appalto, sono subordinati all'acquisizione da parte della stazione appaltante e, per essa, del Direttore dei Lavori e del Responsabile Unico del Procedimento, del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) ai sensi di Legge.

Qualora dai DURC dovessero emergere situazioni di irregolarità, la Stazione Appaltante procederà ai sensi di legge.

L'impresa dovrà fornire al Direttore dei lavori i libri delle misure e l'ulteriore modulistica necessaria per la contabilità e la liquidazione dei lavori senza onere e spesa a carico del Comune.

Salvo quanto disposto dall'art. 1669 del Codice Civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dal soggetto appaltante prima che il certificato di collaudo o il certificato di regolare esecuzione assuma carattere definitivo.

L'appaltatore e il direttore dei lavori devono utilizzare la massima diligenza e professionalità, nonché improntare il proprio comportamento a buona fede, al fine di evidenziare tempestivamente i vizi e i difetti riscontabili nonché le misure da adottare per il loro rimedio.

Art. 21 Oneri a carico dell'Appaltatore

Saranno altresì a carico dell'appaltatore :

- la fornitura e manutenzione di cartelli di avviso, di fanali di segnalazione notturna nei punti prescritti e di quanto altro venisse particolarmente indicato a scopo di sicurezza dalla Direzione lavori;
- l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alle assicurazioni varie degli operai e delle altre disposizioni in vigore che potranno intervenire in corso d'appalto;
- l'assunzione in proprio, tenendone indenne la Stazione appaltante, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dell'impresa a termini di contratto ;
- la pulizia quotidiana delle aree e delle zone interessate dagli interventi, con il personale necessario ;
- l'adozione, nell'esecuzione di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stesse e dei terzi, nonché' per evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nel D.Lgs. 81/2008 e di tutte le norme in vigore in materia antinfortunistica. Ogni responsabilità in caso di infortuni ricadrà pertanto sull'Appaltatore restandone sollevata la Stazione appaltante nonché' il suo personale preposto alla direzione e alla sorveglianza ;
- la segnaletica necessaria a garantire la sicurezza del cantiere, nel rispetto delle disposizione legislative, nonché' quella comunque ricollegabile agli interventi per i quali viene richiesta l'occupazione di suolo pubblico o l'apertura di cantiere stradale (quale ad esempio la segnaletica necessaria per la chiusura al transito della strada e per la predisposizione di un percorso alternativo);

In caso di aggiudicazione il concorrente è tenuto a produrre, prima della stipula del contratto, copia conforme alla sicurezza R.C. di assicurazione dell'Azienda. La compagnia assicurativa, in caso di recesso, e' obbligata a informare preventivamente il Comune di Paderno Dugnano. L'inosservanza di quanto sopra indicato non consente di procedere alla stipulazione del contratto. La durata della copertura assicurativa, deve essere valida per tutto il periodo d'esecuzione della prestazione contrattuale. L'appaltatore è in ogni caso

Firma per accettazione..... Data

responsabile nei confronti dell'Amministrazione e dei terzi dei danni di qualsiasi natura, materiali e immateriali, diretti e indiretti, causati a persone, animali o cose e connessi all'esecuzione del contratto, anche se derivanti dall'operato dei suoi consulenti e dipendenti e consulenti, nonché dall'operato di eventuali fornitori, noleggiatori o imprese terze. E' fatto obbligo all'Appaltatore di mantenere l'Amministrazione sollevata ed indenne da richieste di risarcimento danni ed eventuali azioni legali promosse da terzi. L'Appaltatore è in ogni caso responsabile nei confronti dell'Amministrazione dell'esatto adempimento delle prestazioni oggetto del contratto.

Art. 22 Cauzione definitiva

La cauzione definitiva di cui all'art.103 del Codice deve essere prestata al momento della sottoscrizione dell'Appalto. Si precisa che in mancanza della cauzione o nel caso di presentazione di cauzione non conforme alle richieste dalla Stazione Appaltante non si procederà alla stipulazione del contratto di Appalto.

La garanzia definitiva dovrà prevedere:

- a. la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 , comma 2, del Codice Civile;
- b. l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante;
- c. l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale.

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. Essa potrà essere progressivamente svincolata con le modalità previste dal citato articolo 103 del Codice.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 93 del Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, le Imprese, alle quali venga rilasciata, da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC17000, la certificazione di Sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, possono usufruire della riduzione del cinquanta per cento rispettivamente della cauzione e della garanzia fideiussoria.

Art. 23 Verifiche relative agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari

L'affidatario assumerà tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla normativa vigente. Le stesse si obbligheranno tra l'altro a trasmettere alla Stazione Appaltante, copia di tutti i contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate i lavori, ai servizi e alle forniture, dai quali si possa riscontrare l'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla normativa vigente, a pena di nullità assoluta degli stessi.

Il mancato rispetto di tale legge comporta la risoluzione espressa del contratto per grave inadempimento contrattuale e la contestuale informazione alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente.

Art. 24 Codice comportamento-disposizione anticorruzione

L'appaltatore si obbliga al rispetto del Codice di Comportamento di cui al DPR 62/2013 e s.m.i. reperibile anche sul sito internet del comune di Paderno Dugnano all'indirizzo www.comune.paderno-dugnano.mi.it Amministrazione Trasparente/Disposizioni generali.

La violazione degli obblighi ivi previsti, comporterà per l'Amministrazione comunale la facoltà di risolvere il contratto qualora in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave.

Ai sensi della normativa vigente, l'appaltatore attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti che

Firma per accettazione..... Data

abbiano esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti dell'appaltatore stesso, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. L'appaltatore ha sottoscritto il patto d'integrità della stazione appaltante ed ha, inoltre, l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante l'elenco di tutte le imprese, anche con riferimento ai loro assetti societari, coinvolte in maniera diretta ed indiretta nella realizzazione dell'appalto con riguardo alle forniture ed ai servizi ritenuti "sensibili" di cui all'elenco sotto riportato, nonché ogni eventuale variazione dello stesso elenco, successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

Elenco delle attività imprenditoriali ritenute "sensibili":

- trasporto di materiali a scarica;
- trasporto e smaltimento rifiuti;
- noleggio di veicoli e di macchinari

Art. 25 Adempimenti in materia antimafia e in materia penale

L'appaltatore ha dichiarato in sede di gara che non ha a proprio carico impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale, in base alla comunicazione antimafia (art. 84, comma 2, del D.Lgs. n. 159/2011), rilasciata dalla Prefettura.

L'appaltatore dichiara di non essere sottoposto alle sanzioni di interdizione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione, né all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli articoli 14 e 16 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

Art. 26 Definizione delle controversie

Tutte le controversie fra la Stazione Appaltante e la Impresa, tanto durante il corso dei lavori che dopo l'attestazione della regolare esecuzione degli stessi, che non siano state definite per via amministrativa, ai sensi dell'art. 205 del Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche e integrazioni, quale che sia la loro natura, tecnica, amministrativa e giuridica, nessuna esclusa, saranno deferite esclusivamente all'Autorità Giurisdizionale. E' competente, in via esclusiva, il Foro di Monza.

Art. 27 Responsabile del trattamento dei dati personali - art. 28 del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)

Ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/n. 679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito RGPD) e dell'art. 1 comma 5 del Regolamento sulla semplificazione amministrativa e sul diritto di accesso alle informazioni e alla documentazione amministrativa, l'Appaltatore è Responsabile del trattamento dei dati personali necessari per l'espletamento della prestazione oggetto del presente affidamento.

L'Appaltatore deve:

- 1) svolgere le attività oggetto del presente affidamento in conformità alle disposizioni previste dal RGPD ed operare nel rispetto dei principi espressi dalle norme in materia di trattamento di dati personali, particolari e giudiziari, e in particolare dei principi di protezione dei dati sin dalla fase di progettazione e per impostazione predefinita;
- 2) attenersi alle istruzioni documentate fornite dal Titolare, mettendo in atto le misure tecniche ed organizzative finalizzate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio di distruzione, modifica o perdita anche accidentale dei dati, accesso non autorizzato, trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

Tali misure devono essere definite in conformità all'art. 32 del RGPD tenendo conto della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento indicate nel presente affidamento, e in accordo con il Comune, anche con atti successivi ed integrativi dello stesso. Di tali misure nonché dell'analisi dei rischi specifici in materia, a seguito della quale sono state identificate le misure tecniche ed organizzative da adottare, dovrà esserne data evidenza ogni qualvolta venga richiesto dal Comune;

Firma per accettazione..... Data

- 3) garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati siano formalmente impegnate a rispettare gli obblighi di segretezza e confidenzialità e abbiano ricevuto la formazione necessaria e le istruzioni dettagliate finalizzate a trattare in modo sicuro e riservato i dati affidati, custodendoli e controllandoli nel modo più appropriato e sicuro;
- 4) qualora ricorrano i presupposti, redigere il registro delle attività di trattamento in conformità ai requisiti previsti all'art. 30 comma 2 del RGPD;
- 5) richiedere preventivamente autorizzazione specifica al Comune qualora intenda ricorrere ad altro Responsabile per l'esecuzione di specifiche attività che comportano il trattamento di dati personali, impegnandosi ad imporgli gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nel presente contratto che sarà stipulato o nei suoi eventuali atti successivi ed integrativi;
- 6) coadiuvare il Comune, nell'ambito del servizio/della prestazione oggetto del presente affidamento in tutte le attività finalizzate a garantire il rispetto del RGPD ed in particolare a soddisfare gli obblighi:
 - in materia di esercizio dei diritti degli interessati di cui agli artt. da 12 a 22 del RGPD;
 - in materia di notifica delle violazioni al Garante per la protezione dei dati personali (data breach), comunicazione delle violazioni all'interessato, valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e consultazione preventiva;
- 7) in ottica di accountability, fornire tutta le informazioni e la documentazione necessaria per dare evidenza del rispetto degli obblighi previsti dal RGPD consentendo attività di ispezione, audit o revisione;
- 8) informare e coinvolgere tempestivamente ed adeguatamente il Responsabile per la Protezione dei Dati del Comune in tutte le questioni riguardanti la protezione dei dati;
- 9) prestare tutta la collaborazione necessaria a fronte di verifiche da parte del Comune o di richieste di informazioni, controlli, ispezioni ed accessi da parte del Garante per la protezione dei dati personali o di altre pubbliche autorità competenti (informando contestualmente il Comune con la massima celerità);
- 10) non trasferire tutti o alcuni dati personali oggetto del presente affidamento verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale;
- 11) restituire i dati oggetto del presente affidamento al termine del trattamento secondo le modalità definite dal Comune provvedendo alla relativa cancellazione nel rispetto e nei limiti delle disposizioni normative vigenti;
- 12) a comunicare entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione il nominativo:
 - del suo Responsabile della Protezione dei Dati;oppure
 - della persona che sarà il riferimento per mantenere i rapporti con il Comune per tutti gli aspetti relativi al trattamento dei dati personali.

Ogni diritto di utilizzazione dei risultati derivanti dall'esecuzione dei controlli spetta in modo esclusivo, senza limiti spazio-temporali, alla stazione appaltante. L'affidatario, pena la risoluzione del contratto, si impegna a rispettare l'obbligo di riservatezza e a non diffondere e/o utilizzare per motivi propri le informazioni trasmesse alla stazione appaltante o comunque acquisite nel corso dei controlli, con particolare riferimento ai dati afferenti l'utenza.

L'affidatario, pena la risoluzione del contratto, si impegna a non utilizzare né diffondere dati, informazioni, documenti, modulistica o quant'altro sia diretta risultanza dei compiti previsti dal presente Capitolato, salva diversa autorizzazione in deroga rilasciata dalla stazione appaltante

Firma per accettazione..... Data

Art. 28 – Informativa ex art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)

Il Comune di Paderno Dugnano, Titolare del trattamento dei dati personali, tratterà i dati personali relativi all'affidamento in oggetto esclusivamente per lo svolgimento delle attività connesse allo stesso, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia; il conferimento dei dati personali è obbligatorio.

I dati personali acquisiti:

- saranno trattati in modalità prevalentemente informatica e telematica da personale autorizzato;
- saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- saranno soggetti a comunicazione e a diffusione in adempimento ad obblighi previsti dalla legge o da regolamenti.

I citati dati non sono soggetti, invece, soggetti a trasferimento a Paesi terzi.

Per l'esercizio dei diritti previsti dal Capo III° Regolamento UE 2016/679 l'appaltatore potrà rivolgersi al Titolare del trattamento e potrà, altresì, contattare il Responsabile della Protezione dei Dati al seguente all'indirizzo di posta elettronica rpd@comune.paderno-dugnano.mi.it.

Per conoscere i dati di contatto del Titolare del Trattamento e per reperire informazioni di maggiore dettaglio potrà consultare il sito istituzionale www.comune.paderno-dugnano.mi.it nella home page, sezione Privacy.

Art. 29 - Domicilio

Al fini del presente contratto, le parti eleggono domicilio presso il Comune di Paderno Dugnano – Via Grandi, 15 - Paderno Dugnano.

Art. 30 – Norme finali

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 del codice civile, sottoscrivendo il presente contratto, la ditta dichiara di voler accettare in modo specifico tutte le clausole di tutti gli articoli del presente.

Il contratto è stipulato ai sensi art. 32, comma 14 del D.Lgs 50 del 2016, mediante SCRITTURA PRIVATA. Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso con oneri a carico dell'AFFIDATARIO.

Tutte le spese relative al presente contratto, nessuna esclusa ed eccettuata sono a carico dell'AFFIDATARIO.

Il presente atto, composto dai seguenti allegati, dopo letto e confermato viene sottoscritto come appresso.

Firma per accettazione..... Data

SPECIFICHE TECNICHE

Fornitura e posa di piante

Gli alberi da porre a dimora sul territorio comunale dovranno possedere le dimensioni ed appartenere alle specie ed, eventualmente, alle varietà indicate di volta in volta dalla D.L. nonché soddisfare i criteri ambientali minimi previsti all'allegato 1 del DM 13 dicembre 2013. L'Appaltatore deve certificare la fornitura per iscritto. Il personale dell'ufficio comunale preposto non è tenuto a riconoscere la specie/varietà in sede di impianto e, quindi, nel caso di mancata corrispondenza, l'Appaltatore dovrà impegnarsi a sostituire i soggetti in qualsiasi momento durante il periodo di validità della garanzia.

Le piante fornite devono avere i seguenti requisiti:

- essere sane e rigogliose, esenti da attacchi di xilofagi od altri tipi di insetti, da funghi, da virus o da qualunque altra fitopatia o fisiopatia;
- i tagli conseguenti alle potature di allevamento devono essere completamente chiusi ovvero non devono essere visibili tessuti xilematici;
- non devono presentare ferite, scortecciature o strozzature da legatura;
- non devono presentare rami tagliati a raso;
- non devono presentare rami con corteccia inclusa;
- il fusto deve essere unico, salvo diversa esplicita richiesta di capitolato, diritto, privo di inarcamenti o curvature;
- la chioma deve avere una buona conformazione, essere "piena" e proporzionata al diametro del fusto. La pianta non deve pertanto essere filata né presentare segni di capitozzatura, cioè un'evidente discontinuità diametrica tra il fusto e il ramo con funzione di guida (freccia); in sostanza la pianta, salvo diversa specifica, deve possedere la forma tipica della specie (o varietà) di appartenenza;
- devono essere consegnate sul cantiere senza essere assolutamente potate; sarà la D.L., a suo insindacabile giudizio, a disporre, se lo ritiene opportuno, che venga attuata una potatura di formazione al momento dell'impianto; in caso contrario la fornitura potrà essere rifiutata;
- devono possedere radici provviste di "pane di terra", con zolla "naturale" senza fratture o disseccamenti e al giusto grado di umidità. Prima della messa a dimora gli involucri della zolla dovranno essere aperti ed eliminati e la zolla stessa non dovrà frantumarsi;
- in ogni caso sarà il personale dell'ufficio tecnico preposto., sulla base delle caratteristiche sopra esposte, che provvederà alla scelta delle piante in cantiere prima della loro messa a dimora oppure, se lo riterrà opportuno, in vivaio;
- in mancanza di specifiche, nel caso che le piante richieste fossero destinate alla reintegrazione di filari o alberate, esse dovranno appartenere alle specie e varietà preesistenti ed avere le medesime forme di allevamento (libera, vaso, obbligata ecc., ad alberello o vestita fino a terra, altezza del punto d'innesto ecc.).

Dovranno essere adottate le seguenti modalità di piantagione:

- preparazione delle buche delle seguenti dimensioni:

diametro zolla	larghezza	lunghezza	profondità
≤ 40 cm	80 cm	80 cm	80 cm
> 40 cm ≤ 60 cm	100 cm	100 cm	100 cm
> 60 cm ≤ 80 cm	130 cm	130 cm	120 cm
> 80 cm ≤ 120 cm	150 cm	150 cm	140 cm
> 120 cm ≤ 160 cm	200 cm	200 cm	160 cm
> 160	indicazioni D.L.	indicazioni D.L.	indicazioni D.L.

Firma per accettazione..... Data

Il fondo e le pareti della buca dovranno essere "tagliati" con l'ausilio di una vanga. In presenza di tondelli di dimensioni inferiori a quelle specificate, delimitati da cordoli o pavimentazioni, dovrà essere rimossa tutta la terra fino ai limiti dei manufatti stessi e poi riutilizzata per l'interramento se conforme, rimossa e smaltita presso discariche autorizzate se non conforme. Queste prescrizioni sono sempre valide a meno che la D.L. disponga diversamente; per esempio nel caso di demolizione e rifacimento di pavimentazioni esistenti;

- collocazione a dimora dei nuovi alberi, distanziati fra loro e dai manufatti presenti secondo quanto stabilito dalla D.L., avendo cura che il colletto, dopo la sistemazione del terreno, si trovi a fior di terra e le radici non siano soggette a condizioni di ristagno di umidità;
- prima della posa a dimora dovranno essere rimossi, e non semplicemente aperti, i diversi involucri presenti (juta, fibre sintetiche, reti metalliche ecc.) anche se biodegradabili al 100%;
- la messa a dimora potrà avvenire nelle posizioni e situazioni più diverse; su prato, su terra battuta, su pavimentazioni all'interno di tondelli ecc;
- è compresa nella posa anche l'estrazione di eventuali ceppaie preesistenti fino ad un diametro di cm 25 riferito alla superficie di taglio;
- la pianta sarà rincalzata riempiendo più di metà della buca con buona terra ben compressa intorno alla zolla; nella parte superiore la terra sarà arricchita con fertilizzanti organici adeguati (va molto bene il letame maturo)

Saranno a totale carico dell'Appaltatore nelle aree indicate dalla D.L.:

- l'impianto d'irrigazione passivo costituito da tubi corrugati e microfessurati, in plastica, posizionati a livello della zolla, per facilitare le operazioni di innaffiatura. I tubi avranno un diametro variabile da cm 6,5 a cm 14 secondo le prescrizioni del personale dell'ufficio comunale preposto, verranno disposti a spirale a partire dal fondo della buca e saranno muniti di tappo avvitabile nella parte superiore;
- la realizzazione della zanella (piccolo bacino di invaso per gli apporti idrici); la controventatura che, in base alle indicazioni della D.L. preposto, potrà essere attuata mediante l'uso di pali tutori, picchetti, tiranti o altri accorgimenti particolari. In assenza di diverse specifiche di capitolato saranno forniti e posti in opera n° 3 pali tutori per ogni albero, tondi, scortecciati, piallati e trattati in autoclave, di lunghezza pari a metri 2,0 e diametro pari a cm 8. I pali saranno posizionati secondo i vertici di un triangolo equilatero, in modo da essere 1,5 metri fuori terra, fissati fra loro da smezzole dello stesso materiale, tipologia e diametro. L'albero verrà fissato alle smezzole o ai pali mediante nastri in gomma prodotti appositamente per questo impiego e tali da non causare strozzature. Nel caso di alberi in filare dovrà essere ottenuto lo stesso orientamento delle strutture di tutoraggio;
- la fornitura e posa di protezione permanente al colletto della nuova pianta; la protezione sarà in robusto materiale plastico, alto cm 30 fuori terra, fissato mediante interrimento, picchettaggio o altra tecnica;

Norme di garanzia

I nuovi impianti dovranno essere coperti da garanzia totale. Le piante, salvo diverse specifiche, dovranno essere garantite per due anni dalla data del verbale di ultimazione dei lavori d'impianto e, durante questo periodo, diligentemente mantenute secondo le buone norme del giardinaggio.

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le cure colturali (innaffiature, trattamenti antiparassitari, potature, eliminazione di tutti i ricacci sottostanti il primo palco e di eventuali polloni basali e di selvatici, ripristino dei tutoraggi, ripristino della verticalità ecc.) necessarie a mantenere in perfetto stato sanitario e vegetativo le piante per tutto il periodo di garanzia.

Firma per accettazione..... Data

La S.A. potrà ordinare all'Appaltatore un programma di innaffiature che lo stesso dovrà rispettare senza eccezioni, comunicando alla D.L., con congruo anticipo, la data di intervento e consegnando rapporti giornalieri di servizio. Durante il periodo di garanzia l'Appaltatore sarà ritenuto responsabile della morte delle piante, qualunque sia la causa, e dovrà provvedere alla loro sostituzione, sostenendone tutti i costi, con altre piante che dovranno possedere tutte le caratteristiche indicate nel presente paragrafo.

La D.L., in ogni caso, in sede di collaudo, potrà pretendere la sostituzione anche delle piante attecchite quando apparissero sofferenti e poco vitali o comunque con caratteristiche peggiori di quelle iniziali.

In pratica per "pianta attecchita" non si intende una pianta sopravvissuta al periodo di garanzia ma una pianta che alla fine di detto periodo si dimostri sana e vigorosa e corrisponda per qualità e parametri dimensionali agli standard previsti dal capitolato speciale e dall'elenco prezzi.

Forniture

Sono comprese nella posa e quindi a carico dell'Appaltatore, tutte le forniture accessorie quali pali tutori, smezzole, puntelli, legacci, minuteria metallica, concimi, ammendanti e quant'altro necessari per dare il lavoro realizzato a regola d'arte.

Interventi su ceppaie

Questi interventi possono avere diverse finalità:

- eliminare situazioni di pericolo o limiti alle possibilità di transito;
- eliminare tare estetiche o impedimenti alla manutenzione;
- consentire la messa a dimora di nuove piante;
- ridurre il potenziale di inoculo di fitopatie o la presenza di insetti parassiti.

Gli interventi possono essere eseguiti in modo diverso a seconda dei risultati che si vogliono ottenere o delle reali possibilità operative.

Le ceppaie oggetto dell'intervento potranno essere poste sia in zone inerbite o, comunque, prive di pavimentazioni e impedimenti, oppure in zone pavimentate con o senza cordoli di delimitazione del tondello. In particolare si distinguono:

- a) Rifilatura - Consiste nel tagliare il ceppo rasente al terreno; è quindi necessaria una calzatura seguita dal taglio e da successiva ricalzatura.
- b) Tramarratura - Il ceppo dovrà essere tagliato o fresato almeno 15 cm. sotto il livello del terreno e l'Appaltatore dovrà provvedere al riporto di terra di coltura, a propria cura e spese, fino a riavere il livello originario. Questa operazione, oltre che con gli strumenti tradizionali, può essere proficuamente portata a termine con macchine realizzate per questo specifico impiego e ormai presenti sul mercato da diversi anni (fresaceppi).
- c) Diciocatura - Comporta l'eliminazione completa del ceppo e delle radici senza limiti di profondità.

Può essere eseguita mediante escavatori, trivelle ad elica o trivelle a cilindro cavo.

Sarà la D.L. a stabilire, di volta in volta, quale mezzo usare in relazione alle caratteristiche dei luoghi e alle finalità prefisse. In genere l'escavatore sarà utilizzato dove ci sarà più spazio a disposizione o dove, per motivi fitopatologici, sarà necessario asportare anche il terreno esplorato dalle radici (cancro colorato del platano per esempio). In ogni caso si dovranno asportare i ceppi e le radici più grosse fino a diametri di 2-3 cm tali da poter essere recisi con forbice o vanga in caso di necessità. Il terreno in prossimità del foro di estrazione dovrà essere livellato e, se risultasse necessario, l'Appaltatore dovrà provvedere, a suo totale carico, alla fornitura e stesa di terra di coltivo affinché il terreno soddisfi le caratteristiche di omogeneità volute dal personale dell'ufficio comunale preposto prevedendo anche un possibile assestamento futuro.

Sono a carico dell'Appaltatore gli oneri e le azioni relative all'accertamento della presenza di impianti tecnologici interrati.

Firma per accettazione..... Data

Durante l'esecuzione degli interventi sopra descritti l'Appaltatore sarà ritenuto responsabile di tutti i danneggiamenti arrecati alle piante o ai manufatti presenti quando non espressamente previsti o preventivamente concordati per iscritto. Sono sempre a carico dell'Appaltatore la raccolta delle risulite, anche preesistenti, e degli scarti di lavorazione, il loro carico, il loro trasporto a smaltimento o presso altro centro di recupero autorizzato, gli eventuali oneri di smaltimento o conferimento.

Garanzia di piccoli alberi con manutenzione continuativa

Per "piccolo albero" si intende un albero con circonferenza, misurata a 100 cm da terra, uguale o minore di cm 40 (quaranta); per le conifere, gli alberi a ceppaia e le latifoglie vestite dal basso si intende un albero con altezza uguale o minore di cm 600 (seicento). La garanzia con manutenzione continuativa di piccoli alberi comprende tutti gli interventi che la D. L. riterrà opportuni per una crescita ottimale degli alberi stessi e la sostituzione gratuita di tutti gli alberi che dovessero morire durante l'appalto o manifestare sintomi di sofferenza tali da renderli difformi rispetto agli standard fissati. Tutti gli interventi devono essere fatti senza limite di numero, secondo necessità. In particolare sono compresi: irrigazioni, formazioni delle zanelle, potature, spollonature, trattamenti fitosanitari, consolidamenti dei tutori, nuovi tutoraggi, puliture dei tondelli, concimazioni, scerbature ecc. Sono a carico dell'Appaltatore tutte le forniture necessarie, lo smaltimento delle risulite e gli oneri relativi. In caso di sostituzione di alberi morti o sofferenti sono a carico dell'Appaltatore anche l'eliminazione delle piante morte, l'eliminazione delle ceppaie e l'eventuale ripristino delle buche. La sostituzione sarà fatta con la fornitura e posa a dimora di alberi con circonferenza del fusto uguale a cm 18/20 o, per le conifere e gli alberi vestiti dal basso, con altezza uguale a cm 300/350. In casi eccezionali e motivati il personale dell'ufficio comunale preposto, a proprio insindacabile giudizio, potrà accettare alberi di standard inferiore. L'Appaltatore è tenuto a comunicare per iscritto, entro 10 giorni dalla consegna dell'elenco da parte del personale dell'ufficio comunale preposto, l'elenco degli alberi già morti o non conformi agli standards richiesti; diversamente rimane inteso che tutti gli alberi siano conformi.

La stazione appaltante ha facoltà di modificare l'elenco fornito in ogni momento, secondo le necessità della Stazione appaltante.

Verifica e ripristino tutoraggi - servizio continuativo

Il servizio consiste nel consolidamento, nella sostituzione parziale o totale di tutoraggi, nella fornitura e posa ex novo di tutoraggi su giovani alberi. La stazione appaltante ha facoltà di modificare l'elenco fornito in ogni momento, secondo le necessità della stessa. Sono comprese nel servizio tutte le forniture necessarie, lo sgombero delle risulite, lo smaltimento e i relativi oneri.

Forniture

Tutte le forniture agrarie, vegetali, impiantistiche, edili, di arredo ecc. dovranno essere della migliore qualità, uguale o superiore a quella prevista dal capitolato e dal Regolamento comunale per la tutela del verde, nel rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa vigente in materia in particolare i criteri ambientali minimi previsti all'allegato 1 del DM 13 dicembre 2013.

Tutte le forniture dovranno essere accompagnate dalle certificazioni ed etichettature eventualmente previste dalla normativa nazionale e/o comunitaria; lo stesso dicasi per passaporti, certificati di provenienza, schede tecniche fornite dal produttore, prove sperimentali documentate e simili.

L'Appaltatore ha l'obbligo di dimostrare la provenienza delle forniture con la necessaria documentazione esibendo, se richieste, bolle di accompagnamento e simili.

Firma per accettazione..... Data

L'Appaltatore dovrà sostituire a sua cura e spese tutte le forniture non ritenute conformi dalla D.L., e tutte le forniture che si siano alterate per qualsiasi causa dopo l'introduzione in cantiere.

Terra di coltivo

Col termine "terra di coltivo" si intende la terra proveniente dallo strato attivo di terreni coltivati prelevata fino ad una profondità non superiore a 40 cm.

La terra di coltivo fornita in cantiere deve essere priva di corpi estranei e di materiale organico non humificato. Non deve essere presente scheletro con diametro maggiore di cm 5. Lo scheletro con diametro compreso fra 2 e 5 cm non deve rappresentare più dello 0,5 % in peso. Lo scheletro con diametro inferiore a cm 2 non deve rappresentare più del 10 % in peso (meglio se inferiore al 5%). Le sue caratteristiche fisiche (rapporto fra le frazioni organica, argillosa, limosa, sabbiosa e grossolana) devono essere quelle dei terreni di "medio impasto" o "terre franche" .

La terra di coltivo fornita in cantiere deve avere un'umidità relativa prossima alla "capacità di campo" e, quindi, non deve essere fradicia (satura d'acqua) e non deve essere eccessivamente asciutta.

Le sue caratteristiche chimiche e biologiche devono essere quelle proprie dei terreni attivi a reazione neutra. Non devono essere quindi individuabili pH anomali, rapporti sbilanciati tra sali di Calcio, di Potassio, di Magnesio ecc.; anche la dotazione in Fosforo deve essere normale.

Sabbia

Per definizione, e salvo diverse specifiche di capitolato, la sabbia deve avere un diametro delle particelle non superiore a 2,00 mm e non inferiore a 0,02 mm.

Si parla di sabbia grossa quando il diametro delle particelle è compreso fra 2,0 e 0,20 mm mentre si parla di sabbia fine quando esso è compreso fra 0,20 e 0,02 mm. La sabbia dovrà essere ben pulita per mezzo di lavaggio, asciutta, vagliata, scevra da materiali estranei, proveniente da cava o da fiume. In assenza di altre specifiche di capitolato per sabbia si intende la sabbia silicea.

La fornitura deve essere accompagnata da analisi chimico-fisica prodotta dal fornitore di provenienza. Il tenore in calcare attivo deve essere tendenzialmente uguale a zero.

Substrati di coltivazione

Per "substrati di coltivazione" si intendono materiali organici, materiali minerali o miscele di essi in diverse proporzioni, specificate di volta in volta dal capitolato e/o dall'elenco dei prezzi unitari. Tra i substrati più utilizzati, oltre al tradizionale terreno di coltivo, si ricordano torbe, terricci, compost, pomici, pozzolane, lave e lapilli, sabbie ecc.

Per i substrati imballati le confezioni dovranno riportare la composizione, il rapporto fra le diverse componenti, la quantità, la provenienza, la certificazione di legge.

Per i substrati forniti sfusi l'Appaltatore dovrà comunque certificare, sotto la propria responsabilità, la provenienza, la composizione, le proporzioni in cui si trovano le diverse componenti e le eventuali materie prime di derivazione.

Firma per accettazione..... Data

Rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM)

L'appaltatore dovrà impegnarsi, con oneri a totale carico dello stesso, a rispettare i criteri ambientali minimi (CAM), relativi all' "Affidamento del servizio di gestione del verde pubblico" di cui al DM 13/12/2013, adottati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare (MATTM) e disponibili sul sito http://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/allegati/GPP/CAM_giardini.pdf le cui indicazioni si intendono integralmente richiamate per le parti applicabili.

Nello specifico la conformità ai CAM in relazione ai pertinenti requisiti tecnici di base e alle condizioni di esecuzione/clausole contrattuali riguarda in particolare modo:

CLAUSOLE CONTRATTUALI:

1. Gestione residui organici: i residui di tutti i residui organici prodotti durante l'esecuzione del servizio dovranno essere gestiti come segue:

- i residui organici (foglie secche, residui di terre, erba, ecc.) devono essere compostati, finemente triturati in loco o, se non tecnicamente possibile, in impianti autorizzati ai sensi di legge allo scopo di riutilizzarli in situ o in altre aree verdi pubbliche;
- i rifiuti organici lignei derivanti da ramaglie, cippature ecc. devono essere sminuzzati/cippati in situ o in strutture del fornitore e utilizzati come pacciame nelle aree pubbliche. Se in eccesso e ove abbiano le caratteristiche fisiche adeguate, tali residui organici lignei possono essere utilizzati come biomassa per esigenze termiche del soggetto aggiudicatore, o di enti limitrofi, laddove in possesso di impianti autorizzati;

2. Gestione dei rifiuti: i rifiuti prodotti durante l'esecuzione dei lavori: devono essere raccolti in modo differenziato:

- i rifiuti da imballaggi prodotti dal fornitore, se non riutilizzabili, devono essere separati nelle frazioni già previste dal sistema di raccolta urbano;
- gli oli di motori devono essere raccolti e trattati da un'impresa di gestione dei rifiuti in possesso dell'autorizzazione pertinente;
- dovrà essere effettuata con particolare cura la raccolta delle risulte, anche preesistenti, e degli scarti di lavorazione, il loro carico, il loro trasporto a discarica o presso altro centro di conferimento autorizzato, pagando gli eventuali oneri di discarica o conferimento. La rimozione delle risulte e degli scarti di lavorazione dovrà essere condotta secondo i criteri della raccolta differenziata a fini di riciclaggio, nel pieno rispetto della normativa nazionale e regionale.

3. Formazione del personale: il personale addetto deve essere formato in tema di pratiche di giardinaggio ecocompatibili e deve saperle applicare nell'esecuzione del servizio.

4. Elaborazione di una relazione finale che fornisca le informazioni sulle piantumazioni e sulle soluzioni per migliorare la qualità del suolo e dell'ambiente suggerite.

QUADRO TECNICO ECONOMICO

Allegato 3

LAVORI DI MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI DEL TERRITORIO COMUNALE – REINTEGRAZIONE E FORMAZIONE NUOVE PIANTUMAZIONI CIG 8151907E74 CUP E63B19000290004		IMPORTO
a1)	Importo dei lavori di piantumazioni a misura (soggetti a ribasso)	€ 44.300,00
	SOMMANO	€ 44.300,00
	Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso)	
b1)	Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 1.500,00
	TOTALE	€ 45.800,00
	Iva 22%	€ 10.076,00
	TOTALE IMPORTO APPALTO	€ 55.876,00
	Somme a disposizione della Stazione Appaltante	
1	Imprevisti	€ 4.094,00
2	Contributo ANAC	€ 30,00
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 4.124,00
	TOTALE Q.T.E.	€ 60.000,00

IL RUP
Ivana Casciano

ELENCO PREZZI

Allegato 4

n.b. per le piante non citate nel presente elenco prezzi, per le forniture e messa in dimora, dovranno prima essere concordate con la Direzione Lavori

CODICE	DESCRIZIONE	U.M.	PREZZO
1U.06.210	PIANTE LATIFOGIE		
1U.06.210.0010	Piante latifoglie con zolla della specie Acer Opalus in varietà, Acer Negundo in varietà, Ailanthus Altissima in varietà, Paulownia Tomentosa in varietà, Populus Alba in varietà, Populus Nigra Italica, Salix spp, Ulmus spp, Sterculia Platanifolia in varietà, con garanzia d'uso, di pronto effetto, prive di malattie, ben formate, senza capitozzature, lesioni al tronco e pane di terra con apparato radicale ben sviluppato. Messe a dimora, a filare o in gruppo, con scavo, piantumazione, rinterro, formazione di tornello, fornitura e distribuzione di concimi o ammendanti 50 l/pianta, bagnatura con 150-200 l di acqua. Di circonferenza:		
1U.06.210.0010.a	- 10 ÷ 12 cm	cad	56,38
1U.06.210.0010.b	- 13 ÷ 14 cm	cad	66,74
1U.06.210.0010.c	- 15 ÷ 16 cm	cad	90,16
1U.06.210.0010.d	- 17 ÷ 18 cm	cad	105,77
1U.06.210.0010.e	- 19 ÷ 20 cm	cad	136,85
1U.06.210.0010.f	- 21 ÷ 25 cm	cad	180,53
1U.06.210.0010.g	- 26 ÷ 30 cm	cad	249,14
1U.06.210.0020	Piante latifoglie con zolla della specie Acer Platanoides in varietà, Acer Pseudoplatanus in varietà, Albizia spp, Alnus Cordata Glutinosa, Betula Alba in varietà, Corylus Colurna in varietà, Fraxinus Excelsior in varietà, Juglans Nigra in varietà, Morus spp, Ostrya Carpinifolia in varietà, Platanus spp, Robinia in varietà, Sophora Japonica in varietà, Carpinus Betulus in varietà, Prunus spp, Acer Negundo Variegatum, Amelanchier spp, con garanzia		

	d'uso, di pronto effetto, prive di malattie, ben formate, senza capitozzature, lesioni al tronco e pane di terra con apparato radicale ben sviluppato. Messe a dimora, a filare o in gruppo, con scavo, piantumazione, rinterro, formazione di tornello, fornitura e distribuzione di concimi o ammendanti 50 l/pianta, bagnatura con 150-200 l di acqua. Di circonferenza:		
1U.06.210.0020.a	- 10 ÷ 12 cm	cad	55,37
1U.06.210.0020.b	- 13 ÷ 14 cm	cad	68,61
1U.06.210.0020.c	- 15 ÷ 16 cm	cad	98,4
1U.06.210.0020.d	- 17 ÷ 18 cm	cad	124,86
1U.06.210.0020.e	- 19 ÷ 20 cm	cad	150,8
1U.06.210.0020.f	- 21 ÷ 25 cm	cad	211,68
1U.06.210.0020.g	- 26 ÷ 30 cm	cad	295,33
1U.06.210.0030	Piante latifoglie con zolla della specie Acer Campestre in varietà, Cercis Siliquastrum in varietà, Fraxinus Ornus in varietà, Gleditsia Triacanthos in varietà, Liriodendron spp, Tilia spp, Clerodendron spp, con garanzia d'uso, di pronto effetto, prive di malattie, ben formate, senza capitozzature, lesioni al tronco e pane di terra con apparato radicale ben sviluppato. Messe a dimora, a filare o in gruppo, con scavo, piantumazione, rinterro, formazione di tornello, fornitura e distribuzione di concimi o ammendanti 50 l/pianta, bagnatura con 150-200 l di acqua. Di circonferenza:		
1U.06.210.0030.a	- 10 ÷ 12 cm	cad	64,67
1U.06.210.0030.b	- 13 ÷ 14 cm	cad	87,46
1U.06.210.0030.c	- 15 ÷ 16 cm	cad	121,24
1U.06.210.0030.d	- 17 ÷ 18 cm	cad	152,33
1U.06.210.0030.e	- 19 ÷ 20 cm	cad	196,03
1U.06.210.0030.f	- 21 ÷ 25 cm	cad	253,13
1U.06.210.0030.g	- 26 ÷ 30 cm	cad	342,53
1U.06.210.0040	Piante latifoglie con zolla della specie Koelreuteria spp, Liquidambar spp, Prunus Pissardi in varietà, Cercidiphyllum Japonicum in varietà, Sorbus spp, Broussonetia Papyrifera in varietà, con garanzia d'uso, di pronto effetto, prive di malattie, ben		

	formate, senza capitozzature, lesioni al tronco e pane di terra con		
	apparato radicale ben sviluppato. Messe a dimora, a filare o in		
	gruppo, con scavo, piantumazione, rinterro, formazione di tornello,		
	fornitura e distribuzione di concimi o ammendanti 50 l/pianta,		
	bagnatura con 150-200 l di acqua. Di circonferenza:		
1U.06.210.0040.a	- 10 ÷ 12 cm	cad	64,24
1U.06.210.0040.b	- 13 ÷ 14 cm	cad	81,84
1U.06.210.0040.c	- 15 ÷ 16 cm	cad	111,63
1U.06.210.0040.d	- 17 ÷ 18 cm	cad	142,53
1U.06.210.0040.e	- 19 ÷ 20 cm	cad	177,67
1U.06.210.0040.f	- 21 ÷ 25 cm	cad	229,28
1U.06.210.0040.g	- 26 ÷ 30 cm	cad	308,57
1U.06.210.0050	Piante latifoglie con zolla della specie Acer Saccharinum in		
	varietà, Catalpa spp, Celtis spp, Pterocarya spp, Alnus Incana in		
	varietà, con garanzia d'uso, di pronto effetto, prive di malattie, ben		
	formate, senza capitozzature, lesioni al tronco e pane di terra con		
	apparato radicale ben sviluppato. Messe a dimora, a filare o in		
	gruppo, con scavo, piantumazione, rinterro, formazione di tornello,		
	fornitura e distribuzione di concimi o ammendanti 50 l/pianta,		
	bagnatura con 150-200 l di acqua. Di circonferenza:		
1U.06.210.0050.a	- 10 ÷ 12 cm	cad	56,38
1U.06.210.0050.b	- 13 ÷ 14 cm	cad	71,97
1U.06.210.0050.c	- 15 ÷ 16 cm	cad	100,52
1U.06.210.0050.d	- 17 ÷ 18 cm	cad	126,49
1U.06.210.0050.e	- 19 ÷ 20 cm	cad	162,69
1U.06.210.0050.f	- 21 ÷ 25 cm	cad	211,68
1U.06.210.0050.g	- 26 ÷ 30 cm	cad	290,71
1U.06.210.0060	Piante latifoglie con zolla della specie Aesculus spp, Carpinus		
	Betulus fastigiata in varietà, Crataegus spp, Ginkgo spp, Malus a		
	fiore in varietà, Pyrus a fiore in varietà, Quercus spp, Acer		
	Rubrum in varietà, Acer Platanoides Columnare, Acer Platanoides		
	Crimson King, Acer Platanoides Fassen Black , Magnolia a fiore in		
	varietà, con garanzia d'uso, di pronto effetto, prive di malattie, ben		

	formate, senza capitozzature, lesioni al tronco e pane di terra con		
	apparato radicale ben sviluppato, franco cantiere. Messe a		
	dimora, a filare o in gruppo, con scavo, piantumazione, rinterro,		
	formazione di tornello, fornitura e distribuzione di concimi o		
1U.06.210.0080	Piante latifoglie con zolla della specie <i>Fagus Sylvatica</i> in varietà,		
	<i>Fagus Sylvatica Purpurea</i> , con garanzia d'uso, di pronto effetto,		
	prive di malattie, ben formate, senza capitozzature, lesioni al		
	tronco e pane di terra con apparato radicale ben sviluppato,		
	franco cantiere. Messe a dimora, a filare o in gruppo, con scavo,		
	piantumazione, rinterro, formazione di tornello, fornitura e		
	distribuzione di concimi o ammendanti 50 l/pianta, bagnatura con		
	150-200 l di acqua. Di circonferenza:		
1U.06.210.0080.a	- 10 ÷ 12 cm	cad	77,1
1U.06.210.0080.b	- 13 ÷ 14 cm	cad	103,06
1U.06.210.0080.c	- 15 ÷ 16 cm	cad	147,21
1U.06.210.0080.d	- 17 ÷ 18 cm	cad	183,55
1U.06.210.0080.e	- 19 ÷ 20 cm	cad	235,36
1U.06.210.0080.f	- 21 ÷ 25 cm	cad	294,58
1U.06.210.0080.g	- 26 ÷ 30 cm	cad	394,34
1U.06.210.0090	Piante latifoglie con zolla della specie <i>Hibiscus spp</i> ,		
	<i>Lagerstroemia spp</i> , <i>Tamarix spp</i> , <i>Laburnum Anagyroides</i> in		
	varietà, con garanzia d'uso, di pronto effetto, prive di malattie, ben		
	formate, senza capitozzature, lesioni al tronco e pane di terra con		
	apparato radicale ben sviluppato. Messe a dimora, a filare o in		
	gruppo, con scavo, piantumazione, rinterro, formazione di tornello,		
	fornitura e distribuzione di concimi o ammendanti 50 l/pianta,		
	bagnatura con 150-200 l di acqua. Di circonferenza:		
1U.06.210.0090.a	- 10 ÷ 12 cm	cad	77,1
1U.06.210.0090.b	- 13 ÷ 14 cm	cad	97,94
1U.06.210.0090.c	- 15 ÷ 16 cm	cad	152,45
1U.06.210.0100	Piante latifoglie con zolla della specie <i>Magnolia Grandiflora</i> ad alto		
	fusto, con garanzia d'uso, di pronto effetto, prive di malattie, ben		
	formate, senza capitozzature, lesioni al tronco e pane di terra con		

	apparato radicale ben sviluppato. Messe a dimora, a filare o in		
	gruppo, con scavo, piantumazione, rinterro, formazione di tornello,		
	fornitura e distribuzione di concimi o ammendanti 50 l/pianta,		
	bagnatura con 150-200 l di acqua. Di circonferenza:		
1U.06.210.0100.a	- 12 ÷ 14 cm	cad	214,81
1U.06.210.0100.b	- 15 ÷ 16 cm	cad	302,52
1U.06.210.0100.c	- 17 ÷ 18 cm	cad	350,59
1U.06.210.0100.d	- 19 ÷ 20 cm	cad	427,37
1U.06.210.0100.e	- 21 ÷ 25 cm	cad	580,24
1U.06.210.0100.f	- 26 ÷ 30 cm	cad	757,65
1U.06.210.0110	Piante latifoglie con zolla della specie Platanus "Vallis Clausa", in		
	varietà, con garanzia d'uso, di pronto effetto, prive di malattie, ben		
	formate, senza capitozzature, lesioni al tronco e pane di terra con		
	apparato radicale ben sviluppato. Messe a dimora, a filare o in		
	gruppo, con scavo, piantumazione, rinterro, formazione di tornello,		
	fornitura e distribuzione di concimi o ammendanti 50 l/pianta,		
	bagnatura con 150-200 l di acqua. Di circonferenza:		
1U.06.210.0110.a	- 15 ÷ 16 cm	cad	241,59
1U.06.210.0110.b	- 17 ÷ 18 cm	cad	291,53
1U.06.220	PIANTE CONIFERE		
1U.06.220.0010	Conifere con zolla della specie Larix Decidua in varietà, con		
	garanzia d'uso, di pronto effetto, prive di malattie, ben formate,		
	senza capitozzature, lesioni al tronco e pane di terra con apparato		
	radicale ben sviluppato. Messe a dimora, a filare o in gruppo, con		
	scavo, piantumazione, rinterro, formazione di tornello, fornitura e		
	distribuzione di concimi o ammendanti 50 l/pianta, bagnatura con		
	150-200 l di acqua. Di altezza:		
1U.06.220.0010.a	- 201 ÷ 250 cm	cad	43,76
1U.06.220.0010.b	- 251 ÷ 300 cm	cad	53,75
1U.06.220.0010.c	- 301 ÷ 350 cm	cad	100,27
1U.06.220.0010.d	- 351 ÷ 400 cm	cad	138,9
1U.06.220.0020	Conifere con zolla della specie Cupressus spp, Metasequoia		
	Glyptostrobooides in varietà, Chamaecyparis Lawsoniana in		

	varietà, con garanzia d'uso, di pronto effetto, prive di malattie, ben formate, senza capitozzature, lesioni al tronco e pane di terra con apparato radicale ben sviluppato. Messe a dimora, a filare o in gruppo, con scavo, piantumazione, rinterro, formazione di tornello, fornitura e distribuzione di concimi o ammendanti 50 l/pianta, bagnatura con 150-200 l di acqua. Di altezza:		
1U.06.220.0020.a	- 201 ÷ 250 cm	cad	58,99
1U.06.220.0020.b	- 251 ÷ 300 cm	cad	74,54
1U.06.220.0020.c	- 301 ÷ 350 cm	cad	108,26
1U.06.220.0020.d	- 351 ÷ 400 cm	cad	139,02
1U.06.220.0030	Conifere con zolla della specie Abies Alba in varietà, Cedrus Deodara in varietà, Picea Abies in varietà, Sequoia Sempervirens in varietà, Taxodium Distichum in varietà, con garanzia d'uso, di pronto effetto, prive di malattie, ben formate, senza capitozzature, lesioni al tronco e pane di terra con apparato radicale ben sviluppato. Messe a dimora, a filare o in gruppo, con scavo, piantumazione, rinterro, formazione di tornello, fornitura e distribuzione di concimi o ammendanti 50 l/pianta, bagnatura con 150-200 l di acqua. Di altezza:		
1U.06.220.0030.a	- 201 ÷ 250 cm	cad	66,74
1U.06.220.0030.b	- 251 ÷ 300 cm	cad	82,34
1U.06.220.0030.c	- 301 ÷ 350 cm	cad	147,08
1U.06.220.0030.d	- 351 ÷ 400 cm	cad	190,83
1U.06.220.0040	Conifere con zolla della specie Cedrus Atlantica in varietà, Cedrus Libani in varietà, Cedrus Deodara in varietà, con garanzia d'uso, di pronto effetto, prive di malattie, ben formate, senza capitozzature, lesioni al tronco e pane di terra con apparato radicale ben sviluppato. Messe a dimora, a filare o in gruppo, con scavo, piantumazione, rinterro, formazione di tornello, fornitura e distribuzione di concimi o ammendanti 50 l/pianta, bagnatura con 150-200 l di acqua. Di altezza:		
1U.06.220.0040.a	- 201 ÷ 250 cm	cad	95,19
1U.06.220.0040.b	- 251 ÷ 300 cm	cad	123,79

1U.06.220.0040.c	- 301 ÷ 350 cm	cad	167,94
1U.06.220.0040.d	- 351 ÷ 400 cm	cad	222,05
1U.06.220.0050	Conifere con zolla della specie Cedrus Atlantica Glauca, Thuya Occidentalis in varietà, Thuya Orientalis in varietà, Cedrus Deodara Aurea, Pinus Nigra Austriaca, con garanzia d'uso, di		
1U.06.230	PIANTE CONIFERE NANE		
1U.06.230.0010	Conifere nane della specie Juniperus spp, con garanzia d'uso, di pronto effetto, prive di malattie, ben accestite e con apparato radicale ben sviluppato; messa a dimora con formazione di buca adeguata, piantumazione, rinterro, fornitura e distribuzione di ammendante organico 30 l/m ² , bagnatura con 30 l/m ² di acqua. In vaso di diametro:		
1U.06.230.0010.a	- 15 cm	cad	5,64
1U.06.230.0010.b	- 18 cm	cad	9,33
1U.06.230.0010.c	- 24 cm	cad	12,16
1U.06.230.0020	Conifere nane della specie Juniperus Chinensis Blue Point, Chamaecyparis Pisifera Filifera Aurea, Juniperus Communis Green Carpet, Thuja spp, Pinus Mugo in varietà, con garanzia d'uso, di pronto effetto, prive di malattie, ben accestite e con apparato radicale ben sviluppato; messa a dimora con formazione di buca adeguata, piantumazione, rinterro, fornitura e distribuzione di ammendante organico 30 l/m ² , bagnatura con 30 l/m ² di acqua. In vaso di diametro:		
1U.06.230.0020.a	- 15 cm	cad	6,3
1U.06.230.0020.b	- 18 cm	cad	10,56
1U.06.230.0020.c	- 24 cm	cad	14,45
1U.06.230.0030	Conifere nane della specie Taxus Media Hicksii, diametro vaso 35 cm, con garanzia d'uso, di pronto effetto, prive di malattie, ben accestite e con apparato radicale ben sviluppato; messa a dimora con formazione di buca adeguata, piantumazione, rinterro, fornitura e distribuzione di ammendante organico 30 l/m ² , bagnatura con 30 l/m ² di acqua.	cad	28,29
1U.06.240	ARBUSTI		

1U.06.240.0010	Arbusti della specie Abelia spp, Buddleia spp, Callicarpa Bodineri in varietà, Chaenomeles spp, Caryopteris Clandenensis in varietà, Ceanothus spp, Cornus Alba Elegantissima, Cornus Stolonifera in varietà, Hidrangea spp, Ilex Crenata Convexa, Kolkwitzia Amabilis in varietà, Mahonia Aquifolium in varietà, Perowskya Atriplicifolia in varietà; le piante dovranno essere con garanzia d'uso, di pronto effetto, prive di malattie, ben accestite e con apparato radicale ben sviluppato; messa a dimora con formazione di buca adeguata, piantumazione, rinterro, fornitura e distribuzione di ammendante organico 30 l/m ² , bagnatura con 30 l/m ² di acqua. In vaso di diametro:		
1U.06.240.0010.a	- 15 cm	cad	5,1
1U.06.240.0010.b	- 18 cm	cad	9,33
1U.06.240.0010.c	- 24 cm	cad	12,16
1U.06.240.0020	Arbusti della specie Aronia Arbutifolia in varietà, Corylus Avellana in varietà, Cornus Mas in varietà, Cornus Sanguinea in varietà, Cotoneaster spp, Crataegus Monogyna in varietà, Deutzia spp, Escallonia spp, Forsythia spp, Kerria Japonica in varietà, Lespedeza Thunbergii in varietà, Ligustrum spp, Lonicera spp, Philadelphus Coronarius in varietà, Potentilla Fruticosa in varietà, Pyracantha spp, Rhamnus Frangula in varietà, Salix spp, Sambucus Nigra in varietà, Spartium Junceum in varietà, Spiraea spp, Symphoricarpos spp, Weigela spp; le piante dovranno essere con garanzia d'uso, di pronto effetto, prive di malattie, ben accestite e con apparato radicale ben sviluppato; messa a dimora con formazione di buca adeguata, piantumazione, rinterro, fornitura e distribuzione di ammendante organico 30 l/m ² , bagnatura con 30 l/m ² di acqua. In vaso di diametro:		
1U.06.240.0020.a	- 15 cm	cad	4,33
1U.06.240.0030.b	- 18 cm	cad	9,63
1U.06.240.0030.c	- 24 cm	cad	14,77
1U.06.240.0040	Arbusti della specie Ceanothus Thyrsipholia Repens, Cornus Canadensis in varietà, Exocorda spp, Genista Hyspanica in		

	varietà, Ilex Golden Ceum, Laurus Nobilis in varietà, Malus spp,		
	Osmanthus spp, Photinia Fraseri in varietà, Pittosporum Tobira in		
	varietà, Prunus a fiore in varietà, Rhus Typhina in varietà, Ruscus		
	Aculeatus in varietà, Teucrium Fruticans in varietà, Viburnum spp;		
	le piante dovranno essere con garanzia d'uso, di pronto effetto,		
	prive di malattie, ben accestite e con apparato radicale ben		
	sviluppato; messa a dimora con formazione di buca adeguata,		
	piantumazione, rinterro, fornitura e distribuzione di ammendante		
	organico 30 l/m ² , bagnatura con 30 l/m ² di acqua. In vaso di		
	diametro:		
1U.06.240.0040.a	- 15 cm	cad	6,6
1U.06.240.0040.b	- 18 cm	cad	10,91
1U.06.240.0040.c	- 24 cm	cad	17,05
1U.06.240.0040.d	- 28 cm	cad	26,28
1U.06.240.0040.e	- 32 cm	cad	36,7
1U.06.240.0050	Arbusti della specie Amelanchier spp, Choisya Ternata in varietà,		
	Corylopsis Pauciflora in varietà, Daphne spp, Crataegus Laevigata		
	in varietà, Feijoa Sellowiana in varietà, Hibiscus Syriacus varietà		
	selezionate, Ilex Aquifolium in varietà, Magnolia spp, Olearia spp,		
	Osmarea spp, Prunus Laurocerarus in varietà; le piante dovranno		
	essere con garanzia d'uso, di pronto effetto, prive di malattie, ben		
	accestite e con apparato radicale ben sviluppato; messa a dimora		
	con formazione di buca adeguata, piantumazione, rinterro,		
	fornitura e distribuzione di ammendante organico 30 l/m ² ,		
	bagnatura con 30 l/m ² di acqua. In vaso di diametro:		
1U.06.240.0050.a	- 15 cm	cad	7,89
1U.06.240.0050.b	- 18 cm	cad	13,16
1U.06.240.0050.c	- 24 cm	cad	20,9
1U.06.240.0050.d	- 28 cm	cad	28,24
1U.06.240.0050.e	- 32 cm	cad	41,83
1U.06.240.0060	Arbusti della specie Cornus Nuttali in varietà, Cornus Florida		
	Rubra, Cornus Kousa in varietà, Edgeworthia spp, Euonymus		
	Alatus in varietà, Hamamelis Mollis in varietà, Pernettya spp; le		

	piante dovranno essere con garanzia d'uso, di pronto effetto, prive di malattie, ben accestite e con apparato radicale ben sviluppato;		
	messa a dimora con formazione di buca adeguata,		
	piantumazione, rinterro, fornitura e distribuzione di ammendante organico 30 l/m ² , bagnatura con 30 l/m ² di acqua. In vaso di diametro:		
1U.06.240.0060.a	- 24 cm	cad	32,52
1U.06.240.0060.b	- 28 cm	cad	47,6
1U.06.240.0060.c	- 32 cm	cad	77,11
1U.06.240.0070	Arbusti della specie Buxus Sempervirens in varietà, Buxus Piramidalis in varietà, Buxus a palla spp; le piante dovranno essere con garanzia d'uso, di pronto effetto, prive di malattie, ben accestite e con apparato radicale ben sviluppato; messa a dimora con formazione di buca adeguata, piantumazione, rinterro, fornitura e distribuzione di ammendante organico 30 l/m ² , bagnatura con 30 l/m ² di acqua. In vaso di diametro:		
1U.06.240.0070.a	- 12 cm	cad	6,86
1U.06.240.0070.b	- 28 cm	cad	36,36
1U.06.240.0070.c	- 35 cm	cad	50,27
1U.06.240.0080	Arbusti rampicanti della specie Clematis spp, Hedera Colchica Arborescens, Hedera spp, Hydrangea Petiolaris in varietà, Jasminum Nudiflorum in varietà, Parthenocissus Veichii in varietà; le piante dovranno essere con garanzia d'uso, di pronto effetto, prive di malattie, ben accestite e con apparato radicale ben sviluppato; messa a dimora con formazione di buca adeguata, piantumazione, rinterro, fornitura e distribuzione di ammendante organico 30 l/m ² , bagnatura con 30 l/m ² di acqua. In vaso di diametro:		
1U.06.240.0080.a	- 18 cm	cad	11,54
1U.06.240.0080.b	- 24 cm	cad	19,97
1U.06.240.0080.c	- 28 cm	cad	28,24
1U.06.240.0090	Arbusti rampicanti della specie Ampelopsis Quinquefolia in varietà, Campsis Radicans in varietà, Bignonia spp,		

	Trachelospermum Jasminoides in varietà, Wisteria Sinensis in varietà, Wisteria Floribunda in varietà; le piante dovranno essere con garanzia d'uso, di pronto effetto, prive di malattie, ben accestite e con apparato radicale ben sviluppato; messa a dimora con formazione di buca adeguata, piantumazione, rinterro, fornitura e distribuzione di ammendante organico 30 l/m ² , bagnatura con 30 l/m ² di acqua. In vaso di diametro:		
1U.06.240.0090.a	- 18 cm	cad	14,78
1U.06.240.0090.b	- 24 cm	cad	25,77
1U.06.240.0090.c	- 28 cm	cad	34,3
1U.06.250	SPECIE ERBACEE ANNUALI E PERENNI		
1U.06.250.0010	Specie erbacee della specie Achillea spp, Aegopodium Podograria in varietà, Ajuga Reptans in varietà, Alchemilla Mollis spp, Alyssum Saxatile in varietà, Anemone spp, Aquilegia spp, Arabis Caucasica in varietà, Armeria Marittima in varietà, Arum Italicum in varietà, Aster spp, Astilbe spp, Aubrietia spp, Bergenia spp, Campanula spp, Cerastium Tomentosum in varietà, Chrysanthemum Crimson Robinson, Coreopsis spp, Delphinium spp, Dianthus spp, Digitalis spp, Echinacea spp, Gaillardia spp, Festuca Glauca in varietà, Geranium spp, Geum spp, Gypsophila spp, Helicrysum Petiolanum in varietà, Hepatica Triloba in varietà, Herniaria Glabra in varietà, Heuchera spp, Hypericum spp, Iberis spp, Kniphofia spp, Lamium spp, Leontopodium spp, Lobelia spp, Lupinus spp, Lychnis Viscaria in varietà, Lythrum Salicaria in varietà, Lysimachia Nummularia in varietà, Mesembryanthemum spp, Mombretia Crocosmiflora in varietà, Nepeta Faassenii in varietà, Oenothera spp, Oxalis spp, Papaver spp, Phlox spp, Plumbago spp, Potentilla spp, Primula spp, Polypodium Vulgare in varietà, Rudbeckia spp, Saponaria spp, Sedum spp, Silene Marittima in varietà, Solidago spp, Stachys spp, Leontopodium spp, Verbena spp, Vinca Minor in varietà, Vinca Major in varietà, Centranthus Ruber in varietà, diametro vaso 9 ÷ 12 cm; le piante dovranno essere con garanzia d'uso, di pronto effetto, prive di		

	malattie, ben accestite e con apparato radicale ben sviluppato;		
	messa a dimora con formazione di buca adeguata,		
	piantumazione, rinterro, fornitura e distribuzione di ammendante		
	organico 30 l/m ² , bagnatura con 30 l/m ² di acqua.	cad	1,4
1U.06.250.0020	Specie erbacee della specie Agapanthus spp, Aruncus Dioicus in		
	varietà, Caltha Palustris in varietà, Eichhornia Crassipes in		
	varietà, Gentiana Asclepiadea in varietà, Gunnera spp, Helleborus		
	Niger in varietà, Helleborus Orientalis in varietà, Hemerocallis spp,		
	Hosta spp, Lippia Citriodora in varietà, Smilacina spp, Thalictrum		
	spp, diametro vaso 9 ÷ 12 cm; le piante dovranno essere con		
	garanzia d'uso, di pronto effetto, prive di malattie, ben accestite e		
	con apparato radicale ben sviluppato; messa a dimora con		
	formazione di buca adeguata, piantumazione, rinterro, fornitura e		
	distribuzione di ammendante organico 30 l/m ² , bagnatura con 30		
	l/m ² di acqua.	cad	3,33
1U.06.250.0030	Specie erbacee della specie Ageratum spp, Begonia spp, Bellis		
	spp, Cosmos spp, Impatiens spp, Petunia spp, Portulaca spp,		
	Tagetes spp, Viola spp, diametro vaso 9 ÷ 12 cm; le piante		
	dovranno essere con garanzia d'uso, di pronto effetto, prive di		
	malattie, ben accestite e con apparato radicale ben sviluppato;		
	messa a dimora con formazione di buca adeguata,		
	piantumazione, rinterro, fornitura e distribuzione di ammendante		
	organico 30 l/m ² , bagnatura con 30 l/m ² di acqua.	cad	1,03
1U.06.250.0040	Specie erbacee della specie Asplenium Ruta in varietà, Blechnum		
	Spicant in varietà, Borago Officinalis in varietà, Cheiranthus Cheiri		
	in varietà, Eunoymus Fortunei Emerald Gold, Glechoma		
	Hederacea in varietà, Heracleum Mantegazzianum in varietà,		
	Mimulus spp, Muscari spp, Omphalodes Verna in varietà,		
	Osmunda Regalis in varietà, Pelagornium spp, Polygonatum spp,		
	Tradescantia spp, diametro vaso 9 ÷ 12 cm; le piante dovranno		
	essere con garanzia d'uso, di pronto effetto, prive di malattie, ben		
	accestite e con apparato radicale ben sviluppato; messa a dimora		
	con formazione di buca adeguata, piantumazione, rinterro,		

	fornitura e distribuzione di ammendante organico 30 l/m ² , bagnatura con 30 l/m ² di acqua.	cad	2,56
1U.06.250.0050	Specie erbacee della specie Paeonia spp, diametro vaso 22 cm; le piante dovranno essere con garanzia d'uso, di pronto effetto, prive di malattie, ben accestite e con apparato radicale ben sviluppato; messa a dimora con formazione di buca adeguata, piantumazione, rinterro, fornitura e distribuzione di ammendante organico 30 l/m ² , bagnatura con 30 l/m ² di acqua.	cad	19,59
1U.06.260	PIANTE FRUTTIFERE ARBUSTIVE E SARMENTOSE		
1U.06.260.0010	Piante fruttifere della specie Actinidia Chinensis in varietà, Arbutus Unedo in varietà, Humulus Lulupus in varietà, Ribes spp, Ribes Uva-crispa in varietà, Rubus spp, Vaccinium Corymbosum in varietà, Vitis Vinifera in varietà; le piante dovranno essere con garanzia d'uso, di pronto effetto, prive di malattie, ben accestite e con apparato radicale ben sviluppato; messa a dimora con formazione di buca adeguata, piantumazione, rinterro, fornitura e distribuzione di ammendante organico 30 l/m ² , bagnatura con 30 l/m ² di acqua.		
1U.06.260.0010.a	- 15 cm	cad	7,89
1U.06.260.0010.b	- 18 cm	cad	12,16
1U.06.260.0010.c	- 24 cm	cad	18,03
1U.06.260.0020	Alberi da frutto con zolla della specie Mespilus Germanica in varietà, Cydonia Oblonga in varietà, Ficus Carica in varietà, con garanzia d'uso, di pronto effetto, prive di malattie, ben formate, senza capitozzature, lesioni al tronco e pane di terra con apparato radicale ben sviluppato. Messe a dimora, a filare o in gruppo, con scavo, piantumazione, rinterro, formazione di tornello, fornitura e distribuzione di concimi o ammendanti 50 l/pianta, bagnatura con 150-200 l di acqua. Di circonferenza:		
1U.06.260.0020.a	- 11 ÷ 12 cm	cad	42,89
1U.06.260.0020.b	- 13 ÷ 14 cm	cad	48,57
1U.06.260.0020.c	- 15 ÷ 16 cm	cad	71,93

1U.06.260.0030	Alberi da frutto con zolla della specie Malus Communis in varietà, Prunus Domestica in varietà, Prunus Avium in varietà, Pyrus Communis in varietà, Prunus Persica in varietà, Prunus Armeniaca in varietà, Diospyros Kaki in varietà, Prunus Amygdalus in varietà, Juglans Regia in varietà, Cornus Mas in varietà, Arbutus Unedo in varietà, Eriobotrya Japonica in varietà, Punica Granatum in varietà, Ziziphus Sativa in varietà, con garanzia d'uso, di pronto effetto, prive di malattie, ben formate, senza capitozzature, lesioni al tronco e pane di terra con apparato radicale ben sviluppato. Messe a dimora, a filare o in gruppo, con scavo, piantumazione, rinterro, formazione di tornello, fornitura e distribuzione di concimi o ammendanti 50 l/pianta, bagnatura con 150-200 l di acqua. Di circonferenza:		
1U.06.260.0030.a	- 11 ÷ 12 cm	cad	47,51
1U.06.260.0030.b	- 13 ÷ 14 cm	cad	61,56
1U.06.260.0030.c	- 15 ÷ 16 cm	cad	105,63
1U.06.270	PIANTE DI BRUGHIERA		
1U.06.270.0010	Piante di brughiera della specie Azalea spp, Leucothoe spp, Pieris spp, Skimmia Japonica in varietà; le piante dovranno essere con garanzia d'uso, di pronto effetto, prive di malattie, ben accestite e con apparato radicale ben sviluppato; messa a dimora con formazione di buca adeguata, piantumazione, rinterro, fornitura e distribuzione di ammendante organico 30 l/m ² , bagnatura con 30 l/m ² di acqua. diametro vaso:		
1U.06.270.0010.a	- 15 cm	cad	6,6
1U.06.270.0010.b	- 18 cm	cad	10,91
1U.06.270.0010.c	- 24 cm	cad	17,05
1U.06.270.0020	Piante di brughiera della specie Calluna spp, Erica spp; le piante dovranno essere con garanzia d'uso, di pronto effetto, prive di malattie, ben accestite e con apparato radicale ben sviluppato; messa a dimora con formazione di buca adeguata, piantumazione, rinterro, fornitura e distribuzione di ammendante organico 30 l/m ² , bagnatura con 30 l/m ² di acqua. diametro vaso:		

1U.06.270.0020.a	- 15 cm	cad	4,33
1U.06.270.0020.b	- 18 cm	cad	8,79
1U.06.270.0020.c	- 24 cm	cad	11,54
1U.06.270.0030	Piante di brughiera della specie <i>Sarcococca Humilis</i> in varietà, Sarcococca Ruscifolia in varietà; le piante dovranno essere con garanzia d'uso, di pronto effetto, prive di malattie, ben accestite e con apparato radicale ben sviluppato; messa a dimora con formazione di buca adeguata, piantumazione, rinterro, fornitura e distribuzione di ammendante organico 30 l/m ² , bagnatura con 30 l/m ² di acqua. diametro vaso:		
1U.06.270.0030.a	- 15 cm	cad	5,62
1U.06.270.0030.b	- 18 cm	cad	9,63
1U.06.270.0030.c	- 24 cm	cad	14,76
1U.06.270.0040	Piante di brughiera della specie <i>Enkianthus Campanulatus</i> in varietà; le piante dovranno essere con garanzia d'uso, di pronto effetto, prive di malattie, ben accestite e con apparato radicale ben sviluppato; messa a dimora con formazione di buca adeguata, piantumazione, rinterro, fornitura e distribuzione di ammendante organico 30 l/m ² , bagnatura con 30 l/m ² di acqua. diametro vaso:		
1U.06.270.0040.a	- 15 cm	cad	7,89
1U.06.270.0040.b	- 18 cm	cad	13,16
1U.06.270.0040.c	- 24 cm	cad	20,9
1U.06.270.0050	Piante di brughiera della specie <i>Camelia Japonica</i> in varietà, Rhododendron spp; le piante dovranno essere con garanzia d'uso, di pronto effetto, prive di malattie, ben accestite e con apparato radicale ben sviluppato; messa a dimora con formazione di buca adeguata, piantumazione, rinterro, fornitura e distribuzione di ammendante organico 30 l/m ² , bagnatura con 30 l/m ² di acqua. diametro vaso:		
1U.06.270.0050.a	- 28 cm	cad	46,28
1U.06.270.0050.b	- 33 cm	cad	96,83
1U.06.280	ROSAI		
1U.06.280.0010	Rosai ornamentali a cespuglio, diametro vaso 24 cm; le piante		

	dovranno essere con garanzia d'uso, di pronto effetto, prive di		
	malattie, ben accestite e con apparato radicale ben sviluppato;		
	messa a dimora con formazione di buca adeguata,		
	piantumazione, rinterro, fornitura e distribuzione di ammendante		
	organico 30 l/m ² , bagnatura con 30 l/m ² di acqua.	cad	13,85
1U.06.280.0020	Rosai ornamentali ad alberello, diametro vaso 24 cm; le piante		
	dovranno essere con garanzia d'uso, di pronto effetto, prive di		
	malattie, ben accestite e con apparato radicale ben sviluppato;		
	messa a dimora con formazione di buca adeguata,		
	piantumazione, rinterro, fornitura e distribuzione di ammendante		
	organico 30 l/m ² , bagnatura con 30 l/m ² di acqua.	cad	18,03
1U.06.280.0030	Rosai ornamentali rampicanti; le piante dovranno essere con		
	garanzia d'uso, di pronto effetto, prive di malattie, ben accestite e		
	con apparato radicale ben sviluppato; messa a dimora con		
	formazione di buca adeguata, piantumazione, rinterro, fornitura e		
	distribuzione di ammendante organico 30 l/m ² , bagnatura con 30		
	l/m ² di acqua. diametro vaso:		
1U.06.280.0030.a	- 24 cm	cad	17,36
1U.06.280.0030.b	- 28 cm	cad	33,79
1U.06.280.0040	Rosa Canina in varietà, diametro vaso 9 cm; le piante dovranno		
	essere con garanzia d'uso, di pronto effetto, prive di malattie, ben		
	accestite e con apparato radicale ben sviluppato; messa a dimora		
	con formazione di buca adeguata, piantumazione, rinterro,		
	fornitura e distribuzione di ammendante organico 30 l/m ² ,		
	bagnatura con 30 l/m ² di acqua.	cad	1,94
1U.06.280.0050	Rosa Rugosa in varietà, diametro vaso 12 cm; le piante dovranno		
	essere con garanzia d'uso, di pronto effetto, prive di malattie, ben		
	accestite e con apparato radicale ben sviluppato; messa a dimora		
	con formazione di buca adeguata, piantumazione, rinterro,		
	fornitura e distribuzione di ammendante organico 30 l/m ² ,		
	bagnatura con 30 l/m ² di acqua.	cad	2,62
1U.06.280.0060	Rose inglesi a radice nuda.		
	le piante dovranno essere con garanzia d'uso, di pronto effetto,		

	prive di malattie, ben accestite e con apparato radicale ben sviluppato; messa a dimora con formazione di buca adeguata, piantumazione, rinterro, fornitura e distribuzione di ammendante organico 30 l/m ² , bagnatura con 30 l/m ² di acqua. Delle seguenti varietà:		
	- R. Little White Pet		
	- S. Molineaux		
	- Partidge		
	- Polyantha nana		
	- Katarina Zeimot		
	- White Diamond		
	- M.me Hardy	cad	12,55
1U.06.280.0070	Rosai ornamentali tappezzanti, diametro del vaso 15 cm; le piante dovranno essere con garanzia d'uso, di pronto effetto, prive di malattie, ben accestite e con apparato radicale ben sviluppato; messa a dimora con formazione di buca adeguata, piantumazione, rinterro, fornitura e distribuzione di ammendante organico 30 l/m ² , bagnatura con 30 l/m ² di acqua. Altezza dai 20 ai 60 cm.	cad	9,77
1U.06.280.0080	Rosai ornamentali a cespuglio, diametro vaso 15 cm; equivalente al vaso quadro 14 x 14 cm; le piante dovranno essere con garanzia d'uso, di pronto effetto, prive di malattie, ben accestite e con apparato radicale ben sviluppato; messa a dimora con formazione di buca adeguata, piantumazione, rinterro, fornitura e distribuzione di ammendante organico 30 l/m ² , bagnatura con 30 l/m ² di acqua. Altezza dai 20 ai 60 cm.	cad	9,46
1U.06.280.0100	Rosai ornamentali a cespuglio, diametro vaso 18 cm; equivalente al vaso quadro 14 x 14 cm; le piante dovranno essere con garanzia d'uso, di pronto effetto, prive di malattie, ben accestite e con apparato radicale ben sviluppato; messa a dimora con formazione di buca adeguata, piantumazione, rinterro, fornitura e distribuzione di ammendante organico 30 l/m ² , bagnatura con 30 l/m ² di acqua. Altezza dai 40 ai 60 cm circa.	cad	12,49

1U.06.280.0110	Rosai ornamentali a cespuglio rugose , diametro vaso 15 cm; le piante dovranno essere con garanzia d'uso, di pronto effetto, prive di malattie, ben accestite e con apparato radicale ben sviluppato; messa a dimora con formazione di buca adeguata, piantumazione, rinterro, fornitura e distribuzione di ammendante organico 30 l/m ² , bagnatura con 30 l/m ² di acqua. Altezza dai 50 ai 60 cm circa.	cad	8,58
1U.06.290	GRAMINACEE - BAMBU		
1U.06.290.0010	Graminacee della specie Carex Buchananii in varietà, Hakonechloa Macra in varietà, Miscanthus Sinensis in varietà, Phalaris Arundinacea in varietà; le piante dovranno essere con garanzia d'uso, di pronto effetto, prive di malattie, ben accestite e con apparato radicale ben sviluppato; messa a dimora con formazione di buca adeguata, piantumazione, rinterro, fornitura e distribuzione di ammendante organico 30 l/m ² , bagnatura con 30 l/m ² di acqua. diametro vaso:		
1U.06.290.0010.a	- 15 cm	cad	6,6
1U.06.290.0010.b	- 18 cm	cad	10,91
1U.06.290.0010.c	- 24 cm	cad	17,05
1U.06.290.0020	Graminacee della specie Carex Siderostica Variegata; le piante dovranno essere con garanzia d'uso, di pronto effetto, prive di malattie, ben accestite e con apparato radicale ben sviluppato; messa a dimora con formazione di buca adeguata, piantumazione, rinterro, fornitura e distribuzione di ammendante organico 30 l/m ² , bagnatura con 30 l/m ² di acqua. diametro vaso:		
1U.06.290.0020.a	- 15 cm	cad	7,89
1U.06.290.0020.b	- 18 cm	cad	13,16
1U.06.290.0020.c	- 24 cm	cad	20,9
1U.06.290.0030	Graminacee della specie Cortaderia Selloana in varietà; le piante dovranno essere con garanzia d'uso, di pronto effetto, prive di malattie, ben accestite e con apparato radicale ben sviluppato; messa a dimora con formazione di buca adeguata, piantumazione, rinterro, fornitura e distribuzione di ammendante		

	organico 30 l/m ² , bagnatura con 30 l/m ² di acqua. diametro vaso:		
1U.06.290.0030.a	- 15 cm	cad	5,62
1U.06.290.0030.b	- 18 cm	cad	10,91
1U.06.290.0030.c	- 24 cm	cad	14,78
1U.06.290.0040	Bambù della specie Phyllostachis Aurea in varietà, Phyllostachis Nigra in varietà, Pleiobatus Viridi Seriatum, Pseudosasa Japonica in varietà, Sasa Palmata in varietà, Shibatea Kumasasa in varietà; le piante dovranno essere con garanzia d'uso, di pronto effetto, prive di malattie, ben accestite e con apparato radicale ben sviluppato; messa a dimora con formazione di buca adeguata, piantumazione, rinterro, fornitura e distribuzione di ammendante organico 30 l/m ² , bagnatura con 30 l/m ² di acqua. diametro vaso:		
1U.06.290.0040.a	- 24 cm	cad	16,78
1U.06.290.0040.b	- 28 cm	cad	35,98
1U.06.290.0040.c	- 32 cm	cad	50,27
1U.06.310	FELCI - PIANTE AROMATICHE		
1U.06.310.0010	Felci della specie Atrium spp, Cyrtorium Fortunei in varietà, Dryopteris ssp, Pteridium Aquilinum in varietà, Onocles Sensibilis in varietà, Polystichum spp; le piante dovranno essere con garanzia d'uso, di pronto effetto, prive di malattie, ben accestite e con apparato radicale ben sviluppato; messa a dimora con formazione di buca adeguata, piantumazione, rinterro, fornitura e distribuzione di ammendante organico 30 l/m ² , bagnatura con 30 l/m ² di acqua. diametro vaso:		
1U.06.310.0010.a	- 9 cm	cad	1,94
1U.06.310.0010.b	- 15 cm	cad	5,15
1U.06.310.0020	Piante aromatiche della specie Lavandula spp, Lippia Citriodora in varietà, Matricaria Camomilla in varietà, Melissa Officinalis in varietà, Menta Glaciale in varietà, Myrtus Tarentina in varietà, Origanum Majorana in varietà, Origanum Vulgare in varietà, Rhem Rhabarbarum in varietà, Rosmarinus Officinalis in varietà, Ruta Graveolens in varietà, Salvia Officinalis in varietà, Santolina Camaecyparissus in varietà, Thymus spp, Valeriana Officinalis in		

	varietà; le piante dovranno essere con garanzia d'uso, di pronto		
	effetto, prive di malattie, ben accestite e con apparato radicale		
	ben sviluppato; messa a dimora con formazione di buca adeguata,		
	piantumazione, rinterro, fornitura e distribuzione di ammendante		
	organico 30 l/m ² , bagnatura con 30 l/m ² di acqua. diametro vaso:		
1U.06.310.0020.a	- 14 cm	cad	4,24
1U.06.310.0020.b	- 18 cm	cad	10,91
1U.06.320	SPECIE BULBOSE		
1U.06.320.0010	Bulbi della specie Convallaria Majalis in varietà, Convallaria		
	Japonica in varietà, diametro vaso 9 cm; messa a dimora con		
	formazione di buca adeguata, piantumazione, rinterro, fornitura e		
	distribuzione di ammendante organico 30 l/m ² , bagnatura con 30		
	l/m ² di acqua.	cad	1,4
1U.06.320.0020	Bulbi della specie Muscari spp, Hyacinthus spp, Iris spp, diametro		
	vaso 9 cm; messa a dimora con formazione di buca adeguata,		
	piantumazione, rinterro, fornitura e distribuzione di ammendante		
	organico 30 l/m ² , bagnatura con 30 l/m ² di acqua.	cad	2,56
1U.06.320.0030	Bulbi della specie Eranthis Hyemalis in varietà, Galanthus Nivalis		
	in varietà, Leucojum Vernum in varietà, Narcissus spp,		
	Ornithogalum Umbellatum in varietà, Scilla spp, Allium spp, Tulipa		
	spp, Crocus spp, Fritillaria spp, diametro vaso 9 cm; messa a		
	dimora con formazione di buca adeguata, piantumazione, rinterro,		
	fornitura e distribuzione di ammendante organico 30 l/m ² ,		
	bagnatura con 30 l/m ² di acqua.	cad	0,98
	Estirpazione o frantumazione di ceppaie, poste in formelle stradali, con mezzo		
	meccanico, raccolta e conferimento del materiale di risulta, compresa		
	colmatatura della buca con terreno vegetale. diametro del colletto fino a 30 cm.	cad.	€ 71,01
	di diametro del colletto da 30 a 50 cm.	cad.	€ 102,96
	di diametro del colletto da 50 a 120 cm.	cad.	€ 162,68
	di diametro del colletto da 120 a 160 cm.	cad.	€ 274,64

	Estirpazione o frantumazione di ceppaie, poste in parchi e giardini, con mezzo meccanico, raccolta e conferimento del materiale di risulta, compresa colmataura della buca con terreno vegetale. diametro del colletto fino a 30 cm.	cad.	€	45,52
	diametro del colletto da 30 a 50 cm.	cad.	€	82,47
	diametro del colletto da 50 a 120 cm.	cad.	€	139,40
	diametro del colletto da 120 a 160 cm.	cad.	€	217,07



VERBALE DI VALIDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO

(D.Lgs. 18/04/2016 n.50)

**PROGETTO ESECUTIVO PER LAVORI DI MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI DEL TERRITORIO COMUNALE – REINTEGRAZIONE E FORMAZIONE NUOVE PIANTUMAZIONI
CIG 8151907E74 CUP E63B19000290004**

Il giorno 20 del mese di dicembre dell'anno 2019, il sottoscritto il RUP dott.ssa Ivana Casciano, Responsabile Unico del Procedimento dei lavori sopra evidenziati, ed i progettisti geom. Silvano Olivetto e Arch. Eleonora Larizza

ATTESTA

- a) il controllo della completezza e della qualità della documentazione (vedi verbale di verifica del progetto esecutivo);
 - b) la conformità del progetto al documento preliminare alla progettazione e al progetto definitivo se previsto;
 - c) la conformità del progetto alla normativa vigente;
 - d) la corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
 - e) la completezza della documentazione relativa agli intervenuti accertamenti di fattibilità tecnica, amministrativa ed economica dell'intervento;
 - f) l'esistenza, ove necessario, delle indagini geologiche, geotecniche e archeologiche nell'area di intervento e congruenza dei risultati di tali indagini con le scelte progettuali;
 - g) la completezza, adeguatezza e chiarezza degli elaborati progettuali, grafici, descrittivi e tecnico-economici, previsti dal Regolamento;
 - h) l'esistenza, ove necessario, delle relazioni di calcolo delle strutture e degli impianti e valutazione dell'idoneità dei criteri adottati;
 - i) l'esistenza dei computi metrico-estimativi e verifica della corrispondenza agli elaborati grafici, descrittivi ed alle prescrizioni capitolari;
 - j) la rispondenza delle scelte progettuali alle esigenze di manutenzione e gestione;
 - k) l'effettuazione della valutazione di impatto ambientale, ovvero della verifica di esclusione dalle procedure, ove prescritte;
 - l) l'esistenza delle dichiarazioni in merito al rispetto delle prescrizioni normative, tecniche e legislative comunque applicabili al progetto;
 - m) l'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge, necessarie ad assicurare l'immediata cantierabilità del progetto;
- il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto e del capitolato speciale d'appalto, nonché verifica della rispondenza di queste ai canoni della legalità

Sulla base delle verifiche effettuate, il progetto esecutivo può ritenersi valido in rapporto alla tipologia, categoria, entità e importanza dell'intervento.

PROTOCOLLO N. 2019/0077863 DEL 20/12/2019

Il RUP

Dott.ssa G. Ivana Casciano

(documento firmato digitalmente)

VERBALE DI VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO

(D.Lgs. 18/04/2016 n.50)

**PROGETTO ESECUTIVO PER LAVORI DI MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI DEL TERRITORIO COMUNALE – REINTEGRAZIONE E FORMAZIONE NUOVE PIANTUMAZIONI
CIG 8151907E74 CUP E63B19000290004**

Il giorno 20 del mese di dicembre dell'anno 2019, il sottoscritto RUP dott.ssa G. Ivana Casciano, in contraddittorio con i progettisti geom. Silvano Olivetto e Arch. Eleonora Larizza, ha verificato la consegna del progetto esecutivo dei lavori in oggetto, effettuando la verifica della documentazione facente parte del progetto esecutivo:

a) Relazione generale:

 si no adeguata sufficiente non adeguata

b) Relazioni specialistiche:

 si no adeguata sufficiente non adeguata

c) Elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale (non dovuti):

 si no adeguata sufficiente non adeguata

d) Calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti (non dovuti):

 si no adeguata sufficiente non adeguata

e) Piani di manutenzione dell'opera e delle sue parti (non dovuti):

 si no adeguata sufficiente non adeguata

f) Piani di sicurezza e di coordinamento:

 si no adeguata sufficiente non adeguata

g) Computo metrico estimativo definitivo e quadro economico:

 si no adeguata sufficiente non adeguata

h) Cronoprogramma:

 si no adeguata sufficiente non adeguata

i) Elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi:

 si no adeguata sufficiente non adeguata

l) Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera per le diverse categorie di cui si compone l'opera o il lavoro :

 si no adeguata sufficiente non adeguata

m) Schema di contratto e capitolato speciale di appalto:

 si no adeguata sufficiente non adeguata

Il RUP

Dott.ssa G. Ivana Casciano

(documento firmato digitalmente)

ATTESTAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA' DEI LAVORI

(D.Lgs. 18/04/2016 n.50)

**PROGETTO ESECUTIVO PER LAVORI DI MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI DEL TERRITORIO COMUNALE – REINTEGRAZIONE E FORMAZIONE NUOVE PIANTUMAZIONI
CIG 8151907E74 CUP E63B19000290004**

Il giorno 20 del mese di dicembre dell'anno 2019, il sottoscritto RUP dott.ssa Ivana Casciano, Responsabile Unico del Procedimento dei lavori sopra evidenziati, dovendosi avviare la procedura di scelta del contraente delle opere oggetto d'appalto

ATTESTA

- a) l'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;
- b) l'assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto;
- c) la conseguente realizzabilità del progetto, in relazione alle condizioni sopra citate e anche alla condizioni del terreno, al tracciamento, al sottosuolo ed a quant'altro occorre per l'esecuzione dei lavori.

Il RUP

Dott.ssa G. Ivana Casciano
(documento firmato digitalmente)



Documento Sistema di Gestione Qualità ISO 9001 - Certificato CSQ N. 9159.CMPD			
PT	P08	MD07	Rev. 8

Responsabile procedimento: Ivana Casciano

Spett.le Operatore economico

PROTOCOLLO N. AAAA/NNNNNNN DEL GG/MM/AAAA

(Classificazione: tit. 6 cl. 5 fascicolo 122 anno 2019)

riferimenti da citare nella risposta

o g g e t t o : Invito a presentare offerta per l'affidamento dei lavori di manutenzione delle aree verdi del territorio comunale – reintegrazione e formazione nuove piantumazioni - CPV: 45236230-1 - CUP: E63B19000290004 – CIG: 8151907E74, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D.lgs. 50/2016, sulla piattaforma telematica di Regione Lombardia denominata "Sintel"

Riferimento nota

In esecuzione alla determinazione a contrattare n. PT del, la Vs. società è invitata a partecipare alla procedura di gara in oggetto, ai sensi dell'art. 37, comma 1, e art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016, previa esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 97 del medesimo Decreto.

Il contratto sarà stipulato a misura con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016, in quanto la garanzia di adeguati requisiti di qualità dei lavori viene garantita dal progetto esecutivo e dal punto di vista tecnologico non vi sono margini per una valutazione qualitativa.

Luogo di esecuzione: Comune di Paderno Dugnano.

Importo complessivo posto a base di gara compresi oneri della sicurezza Euro 45.800,00 (IVA esclusa).

Prezzo di gara, soggetto a ribasso: Euro 44.300,00

Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: Euro 1.500,00

Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

<u>Categoria</u>		<u>Descrizione</u>	<u>Importo</u>		<u>Opere Incidenza</u>	<u>CPV</u>
			<i>Lavori</i>	<i>Oneri sicurezza</i>	<i>%</i>	
<i>Prevalente</i>	<i>OS24 cl. I</i>	<i>verde e arredo urbano</i>	<i>44.300,00</i>	<i>1.500,00</i>	<i>100%</i>	<i>45236230-1 Lavori di superficie per giardini</i>
Totale			44.300,00	1.500,00	100%	

Termine di esecuzione dell'appalto: **365 giorni** naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Valore delle somme da assicurare ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs 50/2016 e previsto da Capitolato Speciale d'Appalto:

- *Deposito cauzionale ai sensi dell'art. 20 del Capitolato Speciale d'Appalto: l'appaltatore è obbligato a costituire una garanzia fidejussoria del 10% dell'importo di aggiudicazione salvo maggiorazione ai sensi dell'art. 103 comma 1 del D. lgs. 50/2016.*
- *Danni e coperture assicurative ai sensi dell'art. 21 del Capitolato Speciale d'Appalto:*
 - ❖ per danni subiti dalla stazione appaltante non inferiore all'importo contrattuale;
 - ❖ responsabilità civile verso terzi non inferiore a € 1.000.000,00 (unmilione/00)

Possono partecipare alla presente procedura i soggetti in possesso di qualificazione SOA, ai sensi dell'art. 216 comma 14 del D.Lgs. 50/2016, oppure, trattandosi di lavori inferiori a euro 150.000,00, di essere in possesso di tutti i requisiti di cui all'art. 90 del D.P.R. 207/10 relativamente alla categoria e classifica prevista dalla presente lettera d'invito.

I lavori sono affidabili a terzi mediante subappalto, nel limite del 40% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105, comma 2, del Codice.

Il concorrente dovrà indicare espressamente, all'atto dell'offerta, le parti delle prestazioni che intende subappaltare. In mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**.

Il pagamento dei subappaltatori, cottimisti, prestatori di servizi e fornitori di beni e lavori sarà disciplinato ai sensi dell'art. 105, comma 13 del citato Decreto.

Ove non sia disposto il pagamento diretto ai soggetti di cui al predetto comma 13, art. 105 citato, ai fini del pagamento all'appaltatore, è fatto obbligo a quest'ultimo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei soggetti suddetti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti loro corrisposti. In caso di inadempimento si attiverà la procedura di cui all'art. 105, comma 13, lettera b) citato con corrispondente riduzione dell'importo dovuto all'appaltatore.

In caso di avvalimento trova applicazione l'art. 89 del D.Lgs. 50/2016. Pena l'esclusione non è consentito, ai sensi dell'art. 89 comma 7, del D.Lgs. 50/2016, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

All'esecuzione delle opere oggetto della presente lettera si applica il D.M. 19/4/2000 n. 145, nei limiti di compatibilità del D.Lgs 50/2016. In caso di inadempienza contributiva e di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale trovano applicazione rispettivamente i commi 5 e 6 dell'art. 30 del D.Lgs. 50/2016.

E' ammessa l'anticipazione del prezzo ai sensi dell'art. 35, comma 18, del D.Lgs. 50/2016.

Le informazioni tecniche sull'appalto possono essere richieste al Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente – Comune di Paderno Dugnano - Servizio Imprese e l'Ambiente - Verde Pubblico - tel. 02/91004 424-356.

Le informazioni amministrative possono essere richieste al Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente – Comune di Paderno Dugnano – Ufficio Appalti - tel. 0291004 378-491.

La gara verrà esperita e condotta, attraverso l'utilizzo della piattaforma telematica regionale della Regione Lombardia di seguito denominata SINTEL. L'accesso alla piattaforma avviene tramite il sito internet <http://www.arca.regione.lombardia.it>

Per le indicazioni sull'utilizzo di SINTEL si rimanda alle Modalità Tecniche di utilizzo della piattaforma SINTEL al seguente link:

http://www.arca.regione.lombardia.it/shared/ccurl/356/510/ModalitC3%A0_tecniche_utilizzo_piattaforma_SINTEL.pdf

Gli Operatori economici concorrenti potranno richiedere eventuali **chiarimenti** per iscritto sugli atti di Gara tramite al SINTEL a mezzo della funzione "Comunicazioni della procedura" entro le ore del

..... Le **risposte ai chiarimenti** saranno comunicate attraverso la funzionalità “Comunicazioni procedura” entro le ore del

Le offerte, redatte in italiano o corredate di traduzione giurata, devono pervenire tramite SINTEL entro le ore di, a pena di esclusione.

Oltre tale termine non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva rispetto ad offerta precedente.

Con le stesse modalità e formalità ed entro il termine indicato, pena l'irricevibilità, dovranno pervenire le eventuali integrazioni ai plichi già presentati.

L'apertura delle buste si terrà il **giorno alle ore** presso la sede via Grandi 15 – Paderno Dugnano – 3° piano – settore Opere per il Territorio e l'Ambiente.

Modalità di finanziamento: mezzi propri del bilancio del Comune di Paderno Dugnano.

Modalità di pagamento: come da Capitolato Speciale d'Appalto.

Validazione del progetto: la validazione del progetto posto a base di gara, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 50/2016, è avvenuta con atto del Responsabile del Procedimento in data Prot. n.

ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi dell'art. 83 comma 9 del D.lgs 50/2016 e s.m.i., le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.

In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quella afferente all'offerta economica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, ne' per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte” (art. 95, comma 15, D.Lgs. 50/2016).

Non sono ammesse offerte in aumento, alla pari, in variante, indeterminate, condizionate, plurime, parziali, incomplete.

Le spese contrattuali sono a carico del contraente privato. La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente.

Si precisa che il computo metrico estimativo, facente parte del progetto posto in consultazione, ha la sola finalità di agevolare lo studio dell'intervento, non ha valore negoziale e non costituisce allegato al contratto.

La stazione appaltante si riserva di non aggiudicare l'appalto se a suo insindacabile giudizio nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 95 comma 12 del D.Lgs. 50/2016.

La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente. In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827 del 23.05.1924.

Le comunicazioni circa le eventuali esclusioni saranno trasmesse agli interessati a mezzo SINTEL.

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici avverranno a mezzo SINTEL.

In caso di raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati; in caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari. Si applicano le disposizioni di cui all'art. 48, comma 14, del D.Lgs. 50/16.

La stazione appaltante successivamente alla gara procederà alla verifica del possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e da altre disposizioni di legge e regolamenti.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico- organizzativo ed economico finanziario avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, ai sensi dell'art. 216 comma 13 del D.Lgs. 50/2016.

Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato - AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

L'operatore economico dovrà indicare al sistema il CIG della procedura di affidamento cui intende partecipare; al termine della procedura il sistema rilascerà un "PASSOE" da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa, che rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica dei requisiti stessi da parte della stazione appaltante.

Ai sensi dell'art.110 del D.lgs.50/2016, la stazione appaltante, in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

Codici di comportamento: ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 (*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici*), gli obblighi di condotta previsti da tale decreto e dal "*Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Paderno Dugnano*" approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 223 del 12 dicembre 2013 sono estesi nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo delle imprese esecutrici di appalti in favore dell'Amministrazione. A tal fine il Comune mette a disposizione sul suo sito istituzionale all'indirizzo:

[http://www.comune.paderno-dugnano.mi.it/AmministrazioneTrasparente/disposizioni generali/atti generali](http://www.comune.paderno-dugnano.mi.it/AmministrazioneTrasparente/disposizioni_generali/atti_generali).

Il testo di entrambi i codici di comportamento sopra citati, affinché l'impresa che risulterà aggiudicataria li metta, a sua volta, a disposizione di tutti i soggetti che, in concreto, svolgano attività in favore dell'Ente (sia *in loco* che non), responsabilizzando gli stessi con gli strumenti ritenuti adeguati.

Pertanto, nel contratto d'appalto verranno inserite apposite clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dai predetti codici.

Informativa ex art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)

Il Comune di Paderno Dugnano, Titolare del trattamento dei dati personali, tratterà i dati contenuti nel presente contratto esclusivamente per lo svolgimento delle attività connesse al contratto stesso nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia.. I dati personali acquisiti:

- a. saranno trattati in modalità prevalentemente informatica e telematica da personale autorizzato;
- b. saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione

amministrativa;

- c. saranno soggetti a comunicazione e a diffusione in adempimento ad obblighi previsti dalla legge o da regolamenti.

I citati dati non sono soggetti, invece, a trasferimento a Paesi terzi.

Per l'esercizio dei diritti previsti dal Capo III° Regolamento UE 2016/679 Ella potrà rivolgersi al Titolare del trattamento e potrà, altresì, contattare il Responsabile della Protezione dei Dati al seguente all'indirizzo di posta elettronica rpd@comune.paderno-dugnano.mi.it.

Per conoscere i dati di contatto del Titolare del Trattamento e per reperire informazioni di maggiore dettaglio potrà consultare il sito istituzionale www.comune.paderno-dugnano.mi.it nella home page, sezione Privacy.

Eventuali ricorsi contro il presente disciplinare dovranno essere presentati, entro 30 gg dalla data di ricezione, presso il TAR Lombardia via Conservatorio 13 Milano tel. 02-783805 fax 02-76015209 www.giustizia-amministrativa.it.

Ulteriori informazioni circa le modalità per presentare ricorso potranno essere richieste presso il TAR Lombardia -Corso Monforte 36 – Milano, fax 02-76015209.

Il contratto non conterrà clausola compromissoria ai sensi dell'art. 209, comma 2, del D.Lgs. 50/2016.

Responsabile Unico del Procedimento: Guglielmina Ivana Casciano.

IL FUNZIONARIO

.....

(Documento informatico sottoscritto con firma elettronica qualificata ai sensi del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)

Allegato: disciplinare di gara

Invito a presentare offerta per l'affidamento dei lavori di manutenzione delle aree verdi del territorio comunale – reintegrazione e formazione nuove piantumazioni - CPV: 45236230-1 - CUP: E63B19000290004 – CIG: 8151907E74, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D.lgs. 50/2016, sulla piattaforma telematica di Regione Lombardia denominata "Sintel"

DISCIPLINARE DI GARA

Possono partecipare alla gara imprese singole, raggruppamenti temporanei e consorzi ai sensi e nei limiti degli artt. 45, 47 e 48 del D.Lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 48, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

I consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettera b) e c) del D.Lgs. 50/2016 sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara ed in caso di violazione di tale divieto saranno esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

L'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle offerte senza che sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 32 comma 4 del D.Lgs. 50/2016.

La gara verrà esperita e condotta, attraverso l'utilizzo della piattaforma telematica regionale SinTel della Regione Lombardia di seguito denominata SINTEL.

La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi della procedura guidata di SINTEL, predisponendo:

- **una busta telematica "A" (Documentazione Amministrativa)**
- **una busta telematica "B" (Offerta Economica)**

L'offerta in formato elettronico si considera ricevuta nel tempo indicato da SINTEL, come risultante dai LOG del Sistema.

In caso di raggruppamento temporaneo e di consorzio ordinario non ancora costituito ciascuna offerta dovrà riportare l'intestazione di tutte le imprese costituenti il raggruppamento.

Allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte, le stesse sono acquisite definitivamente da SINTEL e, oltre ad essere non più modificabili o sostituibili, sono conservate da SINTEL in modo segreto, riservato e sicuro.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE:

Nell'apposito campo "Documentazione Amministrativa" presente in SINTEL gli operatori economici concorrenti dovranno inserire la seguente documentazione, redatta in lingua italiana, in formato elettronico e firmata digitalmente:

A.1)

A.1.1) DICHIARAZIONE DI PARTECIPAZIONE IN CONFORMITÀ AL MODELLO "ALLEGATO A" dell'operatore economico concorrente, redatta in bollo da Euro 16,00. L'imposta di bollo dovrà essere assolta presso gli sportelli delle banche, di Poste Italiane S.p.A. oppure degli agenti di riscossione dopo aver compilato il relativo modello dell'Agenzia delle Entrate seguendo le istruzioni fornite con apposito programma sul sito dell'Agenzia delle Entrate alla pagina <http://www.agenziaentrate.gov.it>.

A.1.2) ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO IMPOSTA DI BOLLO, che dovrà essere allegata in formato PDF, firmata digitalmente dal sottoscrittore ed annessa alla documentazione amministrativa. Per assolvimento dell'imposta di bollo procedere con il pagamento tramite modello F23 utilizzando i seguenti codici:

Dati del Versamento

6.1 Ufficio o Ente : TPY

10. Estremi atto o documento: 2019 CIG: 8151907E74

11. codice tributo: 456 T

12. descrizione: imposta di bollo

A.2) DICHIARAZIONI IN CONFORMITÀ DEL MODELLO "ALLEGATO B - DGUE" compilato in tutte le sue parti (ad eccezione di quelle non pertinenti) secondo quanto previsto dalla circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 18 luglio 2016 n. 3 (pubblicata nella G.U. n. 174 del 27/07/2016. Il modello, in conformità al formulario approvato con regolamento della Commissione Europea è scaricabile al link <http://eur-lex.europa.eu/legal>. Solo in caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettera b) o lettera c) del D. Lgs. n. 50/2016 che concorra per una impresa consorziata da esso indicata quale esecutrice delle prestazioni, la dichiarazione di cui sopra dovrà essere presentata anche dalla consorziata esecutrice delle prestazioni.

C) GARANZIA PROVVISORIA PARI AL 2% dell'importo complessivo dell'appalto **€ 916,00 (euro novecentosedici/00)** da presentare con le modalità previste ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs n° 50/2016 a scelta del contraente.

- In caso di associazioni temporanee di imprese, le garanzie fidejussorie ed assicurative sono presentate dalla capogruppo ed intestate a tutte le imprese in nome e per conto di tutti i concorrenti. In tal caso, per beneficiare della riduzione di cui al comma 7 dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, è necessario che ciascuna impresa partecipante sia in possesso delle relative certificazioni, comprese eventuali imprese cooptate. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile nonché la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dalla stazione appaltante.

La garanzia provvisoria, in formato elettronico e firmata digitalmente, dovrà essere presentata unitamente alla documentazione amministrativa. Nel caso in cui il garante non riesca ad emettere le polizze in formato elettronico firmato digitalmente è consentito consegnare la garanzia in formato cartaceo, in originale, con le firme autografe del garante e dell'Operatore economico concorrente, entro e non oltre il termine perentorio di presentazione delle offerte alle **ore del giorno** mediante servizio postale a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento oppure presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Paderno Dugnano nei giorni non festivi e negli orari seguenti: da lunedì a venerdì: dalle 8.15 alle 12.30 – lunedì, martedì e giovedì: dalle ore 16.45 alle 17.45.

Il plico cartaceo di cui al paragrafo precedente dovrà recare la dicitura **"PLICO DA NON APRIRSI - Gara per l'affidamento dei lavori di manutenzione delle aree verdi del territorio comunale – reintegrazione e formazione nuove piantumazioni - CIG: 8151907E74 – garanzia provvisoria"**.

D) DICHIARAZIONE ai sensi dell'art. 93 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 contenente l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del medesimo decreto, qualora la ditta concorrente risultasse affidataria (da presentare con le stesse modalità di cui al punto precedente).

E) nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito, copia del mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero nel caso di consorzio o GEIE, copia dell'atto costitutivo;

F) nel caso di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete, ai sensi dell'art. 3 comma 4-quater del D.L. 10/2/2009 n°5 convertito il L.33 del 9/4/09 e s.m.i., scansione del contratto di rete eventualmente corredato dal mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito all'impresa mandataria;

G) nel caso di avvalimento originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Inoltre deve essere allegata una **dichiarazione, con cui l'impresa**

ausiliaria:

- Attesta il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- Si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

H) PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.b, della Deliberazione n°111 del 20/12/2012 dell'AVCP, sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente.

Il PASSOE da inserire è sempre uno solo ed è quello riportante in alto a destra il codice a barre, unico valido per la stazione appaltante (il sistema consente anche la stampa di Passoe provvisori privi del codice, ad uso esclusivamente interno aziendale).

In caso di mancata presentazione del Passoe alla data di scadenza per la presentazione delle offerte, la stazione appaltante consentirà l'eventuale integrazione, assegnando apposito termine per l'adempimento

I) Scansione Patto di Integrità, reperibile all'indirizzo internet: www.comune.paderno-dugnano.mi.it, nella sezione Amministrazione Trasparente / Bandi di gara e contratti, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa concorrente ovvero dai legali rappresentanti delle imprese concorrenti in caso di ATI e di consorzio del Codice dei Contratti.

L) Capitolato speciale d'Appalto, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa concorrente ovvero dai legali rappresentanti delle imprese concorrenti in caso di ATI e di consorzio del Codice dei Contratti;

OFFERTA ECONOMICA

La busta B deve contenere l'offerta economica (**in bollo**) redatta secondo il modello predisposto dalla stazione appaltante (**ALLEGATO C**) espressa mediante ribasso unico percentuale in cifre con un massimo di tre decimali; qualora i decimali fossero in numero maggiore si procederà ad arrotondare per eccesso o per difetto al terzo decimale.

L'imposta di bollo dovrà essere versata presso gli sportelli delle banche, di Poste Italiane S.p.A. oppure degli agenti di riscossione dopo aver compilato il relativo modello dell'Agenzia delle Entrate seguendo le istruzioni fornite con apposito programma sul sito dell'Agenzia delle Entrate alla pagina <http://www.agenziaentrate.gov.it>. Detta attestazione di pagamento dovrà quindi essere scansionata in formato PDF firmata digitalmente dal sottoscrittore ed allegata all'Offerta economica.

L'offerta dovrà essere debitamente sottoscritta e firmata dal legale rappresentante o da suo procuratore. In caso di associazione temporanea o consorzio non ancora costituiti, l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la concorrente.

Il concorrente nell'offerta economica deve indicare i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016.

Informativa ex art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)

Il Comune di Paderno Dugnano, Titolare del trattamento dei dati personali, tratterà i dati contenuti nel presente contratto esclusivamente per lo svolgimento delle attività connesse al contratto stesso nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia.. I dati personali acquisiti:

- a. saranno trattati in modalità prevalentemente informatica e telematica da personale autorizzato;
- b. saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- c. saranno soggetti a comunicazione e a diffusione in adempimento ad obblighi previsti dalla legge o da regolamenti.

I citati dati non sono soggetti, invece, a trasferimento a Paesi terzi.

Per l'esercizio dei diritti previsti dal Capo III° Regolamento UE 2016/679 Ella potrà rivolgersi al Titolare del trattamento e potrà, altresì, contattare il Responsabile della Protezione dei Dati al seguente all'indirizzo di posta elettronica rpd@comune.paderno-dugnano.mi.it.

Per conoscere i dati di contatto del Titolare del Trattamento e per reperire informazioni di maggiore dettaglio potrà consultare il sito istituzionale www.comune.paderno-dugnano.mi.it nella home page, sezione Privacy.

Responsabile Unico del Procedimento: Guglielmina Ivana Casciano